



SCUOLA
ALTI STUDI
LUCCA

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI: RELAZIONE ANNUALE 2020 RIGUARDANTE L'ANNO ACCADEMICO 2019-20

Approvata il 29 dicembre 2020

Indice

I - PREMESSA.....	3
II - QUADRO A: STATO DELL'ARTE	5
III - QUADRO B: REPORT SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID-19.....	7
PIANO STRATEGICO, CRITICITA', SOLUZIONI	7
IV - QUADRO C: ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO.....	11
DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI ALLIEVI/E.....	11
V - QUADRO D: ANALISI E PROPOSTE RIGUARDANTI ALTRI ASPETTI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA.....	20
VI - QUADRO E: ANALISI E PROPOSTE IN MERITO AI SERVIZI OFFERTI AGLI ALLIEVI/E.....	25
CONCLUSIONE	26

I - PREMESSA

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (d'ora in avanti: Commissione) della Scuola IMT Alti Studi Lucca (d'ora in avanti: Scuola) è stata **istituita**, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera g) della legge 240/2010, con Decreto del Direttore del **7 novembre 2018**. È preposta alla funzione di primo valutatore interno delle attività formative ed espleta un'attività di monitoraggio complessivo sull'Assicurazione della Qualità dell'offerta formativa e dei servizi agli allievi/e. La Commissione è composta da tre rappresentanti degli allievi/e e da tre componenti del corpo docente designati dal Direttore. La Commissione si è **insediata il 6 marzo 2019**. La rappresentanza studentesca è variata il **2 luglio 2020**, a seguito della decadenza dei precedenti rappresentanti (Sara Landi, Anna Pirri Valentini, Stella Simic, cui va la sincera gratitudine della Commissione per l'eccellente lavoro svolto) dalle cariche istituzionali che ricoprivano negli altri organi e comitati della Scuola. I rappresentanti del corpo docente sono invece rimasti invariati. Al momento della pubblicazione della presente relazione la Commissione risulta composta da:

- **Componenti allievi/e:** [Livia Baldinelli](#) - rappresentante degli allievi/e nel Senato Accademico; [Erica Ordali](#) - rappresentante degli allievi/e nel Consiglio di Amministrazione; [Sedric Zucchiatti](#) - rappresentante degli allievi/e nel Nucleo di Valutazione
- **Componenti professori/esse:** [Amos Bertolacci](#) - Professore ordinario (con funzione di Presidente); [Irene Crimaldi](#) - Professoressa associata; [Massimo Riccaboni](#) - Professore ordinario.

La composizione e l'atto di nomina della Commissione sono disponibili sul sito web della Scuola (<http://www.imtlucca.it/it/scuola-imt/organi-comitati/commissione-paritetica-docenti-studenti>), ove si trovano anche la Relazione Annuale 2019 riguardante l'a.a. 2018-19, la sua traduzione in lingua inglese (a cura dell'Ufficio Dottorato e Alta Formazione della Scuola, nella persona di Chiara Magini, cui va la sentita gratitudine della Commissione), le linee guida regolanti l'attività della Commissione (che la Commissione ha contribuito ad approntare nel corso del 2020), e il calendario delle sedute ordinarie previste per l'anno accademico 2020-21.

Nell'ottica della parità di genere, è utile osservare come la rappresentanza femminile nella Commissione sia equinumerosa rispetto a quella maschile.

La **comunicazione tra allievi/e e Commissione** è avvenuta attraverso **quattro canali** principali.

- a) La Commissione ha avuto a disposizione tre tipi di questionari di gradimento somministrati e restituiti dagli allievi/e: i questionari relativi ai singoli corsi, somministrati agli allievi/e del ciclo XXXV; i questionari relativi all'intero percorso dottorale, somministrati agli allievi/e che hanno terminato il loro percorso dottorale dopo l'agosto 2019; i questionari del progetto *Good Practice* relativi ai servizi erogati dalla Scuola, somministrati a tutti gli allievi/e della Scuola in riferimento all'anno 2019.
- b) I rappresentanti degli allievi/e in seno alla Commissione hanno tenuto riunioni periodiche di consultazione con il corpo studentesco. Il loro ruolo di rappresentanti degli allievi/e in altri organi e comitati della Scuola (Nucleo di Valutazione, Consiglio d'Amministrazione, Senato Accademico) ha agevolato la loro funzione di raccordo tra allievi/e e Commissione.
- c) La Commissione è stata contattata direttamente per via telematica tramite l'indirizzo email: commissione.paritetica@imtlucca.it, anch'esso indicato nella pagina suddetta del sito web della Scuola, che ogni allievo/a può liberamente utilizzare. Tale indirizzo è servito anche per la comunicazione interna tra i membri della Commissione.
- d) A partire dell'a.a. in corso, un altro canale di comunicazione si è aggiunto ai precedenti: si tratta della restituzione pubblica della relazione annuale 2019, avvenuta l'**8 maggio 2020** tramite una teleconferenza cui tutta la *Community* della Scuola è stata invitata. La discussione che ha fatto seguito alla presentazione della relazione annuale da parte delle allora rappresentanti degli allievi/e in seno alla Commissione, ha rappresentato un'opportunità di confronto e dialogo tra allievi/e e corpo docente sull'insieme dei punti affrontati nella relazione stessa.

Nell'anno solare 2020 la Commissione **si è riunita sei volte in via ordinaria** (22 aprile; 7 luglio; 2 settembre; 2 ottobre; 3 novembre; 2 dicembre) e **due in via straordinaria** (17 settembre; 9 ottobre) in concomitanza con il momento dell'emergenza Covid-19 più critico per la Scuola. Un'ulteriore riunione (16 dicembre) è servita a mettere a punto il lavoro finalizzato alla stesura della presente relazione. La concentrazione delle riunioni

nella seconda parte dell'anno a scapito della prima è stata dovuta, per un verso, ad un ritardo gestionale nell'organizzazione della restituzione della relazione annuale 2019, che sarà opportuno minimizzare per la restituzione della presente relazione nel 2021, per un altro verso, all'emergenza Covid-19 che ha impattato sui lavori della Commissione ritardandone il regolare svolgimento. Le sei riunioni ordinarie e le due straordinarie, con relativo ordine del giorno, sono state formalizzate in altrettante **convocazioni**, e le loro risultanze sono state riassunte in altrettanti **verbali** sottoposti di volta in volta all'approvazione della Commissione nell'incontro successivo. Tutte le riunioni si sono tenute in modalità telematica. Alle riunioni suddette deve aggiungersi il già ricordato **incontro** dell'8 maggio **dedicato alla restituzione** e condivisione con la comunità della Scuola dei risultati **della relazione annuale 2019**. A molte delle riunioni suddette sono stati invitati, per opportune consultazioni, membri dello staff amministrativo della Scuola (Ufficio Risorse Umane; Ufficio Dottorato e Alta Formazione) che la Commissione desidera ringraziare per la collaborazione.

I campi principali di attenzione da parte della Commissione sono stati i medesimi due già presi in esame nella relazione 2019, cioè l'offerta didattica ed i servizi erogati agli allievi/e. Per quanto riguarda l'offerta didattica, la Commissione, oltre a analizzare analiticamente i questionari di gradimento dei corsi, ha prestato attenzione a vari aspetti del rapporto tra allievo/a e *Advisor*, alla procedura di consegna e di discussione della tesi, alla calendarizzazione dei corsi ed alla condivisione dei relativi calendari didattici. Per quanto riguarda i servizi, sono state prese in esame le tempistiche dei rimborsi delle spese di missione e dei finanziamenti per le mobilità (aumento della borsa del 50% e contributo per mobilità Erasmus); la qualità della mensa; l'efficacia e l'estensione della copertura della rete Wi-Fi all'interno del Campus; e la disponibilità ed adeguatezza delle postazioni di lavoro. A didattica e servizi si è aggiunta la gestione dell'emergenza Covid-19, che è divenuta oggetto precipuo di attenzione in gran parte dell'attività della Commissione durante il 2020. L'ingresso inatteso di questa importante e urgente criticità, i cui risvolti hanno interessato tutta la vita della Scuola e la relazione di esse con le strutture sanitarie e amministrative del territorio, ha comportato la trattazione soltanto parziale di una terza tematica precedentemente programmata come meritevole di attenzione, cioè l'analisi dell'accesso alle informazioni da parte degli allievi/e e la comunicazione sia interna che esterna alla Scuola. In quest'ambito la Commissione si è spesa in vista di un primo importante miglioramento, cioè la condivisione dei calendari di tutti i corsi del ciclo XXXVI tra tutti gli allievi/e e tutti i docenti interessati.

Il lavoro di ricognizione di questi quattro ambiti e delle relative criticità si è concretizzato in **sette comunicazioni indirizzate al Presidio della Qualità della Scuola** (d'ora in avanti: Presidio) (25 aprile; 8 luglio; 19 settembre; 10 ottobre; 12 ottobre; 14 ottobre; 23 novembre); tutte queste comunicazioni hanno riguardato, in misura maggiore o minore, *in itinere* o a posteriori, la gestione dell'emergenza Covid-19. In ragione dell'estrema urgenza di alcune delle criticità segnalate, l'invio al Presidio di alcune di queste comunicazioni è avvenuto con preghiera di diffusione a tutti i soggetti della Scuola deputati alla gestione dell'emergenza Covid-19 (Ufficio Gestione Campus e Servizi all'Utenza; Ufficio Dottorato e Alta Formazione; Prof. Marco Paggi in rappresentanza delle varie commissioni spazi della Scuola; Direttore Amministrativo; Direttore) o contestualmente all'invio, per conoscenza, a questi altri soggetti. Sempre in relazione all'emergenza Covid-19, il Presidente della Commissione ha avuto il **15 ottobre un incontro** con i suddetti soggetti, per esporre compiutamente le criticità segnalate nelle singole comunicazioni che, nel mese di ottobre, si sono susseguite a breve distanza l'una dall'altra. Il contenuto e gli esiti di questo incontro sono stati trasmessi agli altri membri della Commissione via email. L'ultima comunicazione in ordine di tempo al Presidio è stata intesa a chiarire il ruolo che la Commissione è chiamata a svolgere in situazioni emergenziali come quella determinata dal Covid-19 e l'opportunità della sua interazione diretta, in funzione di segnalazione di criticità e/o di proposizione di soluzioni, con soggetti della Scuola che non siano il Presidio stesso ed il Nucleo di Valutazione.

In linea generale, come già evidenziato nella relazione 2019, **l'interazione e l'unità di intenti** tra la componente studentesca e la componente docente all'interno della Commissione è stata estremamente proficua, come ottima è stata la comunicazione e la collaborazione con gli altri organi e comitati della Scuola preposti all'assicurazione della qualità della didattica e della ricerca (Presidio e Nucleo di Valutazione, cui si aggiunge il Gruppo di Gestione Operativa) e, più in generale, con l'amministrazione della Scuola. In quest'ottica di sinergia, con particolare riferimento alla gestione dell'emergenza Covid-19, a seguito del suddetto incontro del 15 ottobre, la Commissione ha fatto pervenire il 9 novembre una lettera di ringraziamenti a tutti i partecipanti all'incontro con cui ha espresso sincero apprezzamento per la tempestività con la quale sono state prese in carico le segnalazioni

presentate e lo sforzo con cui tutti i soggetti interessati hanno cercato una possibile attuazione alle varie istanze segnalate. Il 12 novembre il Direttore ha risposto alla lettera della Commissione esprimendo la più sincera gratitudine per l'operato della Commissione, ed ai ringraziamenti della Direzione si sono uniti quelli del Prof. Marco Paggi.

La presente relazione riassume il lavoro svolto dalla Commissione nel corso del 2020 in **cinque sommi capi**: **II - Quadro A**: Stato dell'arte: Analisi delle criticità segnalate nella relazione annuale precedente e valutazione dei processi messi in atto dalla Scuola per la loro soluzione. **III - Quadro B**: Report sulla gestione dell'emergenza Covid-19. **IV - Quadro C**: Analisi e proposte riguardanti la gestione e l'utilizzo dei questionari relativi alla valutazione della didattica. **V - Quadro D**: Analisi e proposte riguardanti altri aspetti dell'attività didattica. **VI - Quadro E**: Analisi e proposte in merito ai servizi offerti agli allievi/e (servizi di supporto alla didattica, servizi residenziali e servizi non-residenziali). L'ulteriore elemento di criticità emerso dalla ricognizione che la Commissione ha compiuto al momento del suo insediamento nel 2019, cioè la qualità e l'efficacia della comunicazione, sia interna che esterna, della Scuola, previsto per la presente relazione ma trattato solo in parte per la causa di forza maggiore rappresentata dall'emergenza Covid-19, sarà auspicabilmente oggetto specifico di esauriente attenzione nei lavori della Commissione durante l'anno accademico 2020-21. Il Quadro IV esamina analiticamente i questionari relativi alla didattica dei singoli corsi per il XXXV ciclo dottorale, considerando le risultanze dei corsi di tale ciclo che risultano conclusi al momento della redazione della presente relazione. Il Quadro VI prende in considerazione le criticità risultanti dai questionari *Good Practice* 2019, assieme alle sollecitazioni giunte alla Commissione attraverso altri canali. Le risultanze ancora sporadiche di un terzo tipo di questionari, cioè quelli somministrati agli allievi/e a conclusione dell'intero percorso dottorale (triennale fino al ciclo XXXV incluso), hanno consigliato di dilazionare l'esame analitico di questa importante ulteriore fonte del parere del corpo studentesco ad un momento futuro, in cui la loro somministrazione e compilazione diventi maggiormente regimentata e sistematica.

A livello metodologico è opportuno sottolineare lo sfasamento temporale di alcuni dei dati ufficiali su cui la Commissione ha basato la presente relazione: mentre infatti i questionari dei singoli corsi si riferiscono all'a.a. 2019-20, i questionari sui servizi si riferiscono al solo anno solare 2019. La differente scansione temporale dei due questionari ha avuto un impatto significativo sulla presente relazione, perché i questionari sui servizi attualmente disponibili non valutano la gestione dell'emergenza Covid-19, e, per dar conto di essa, la Commissione ha dovuto far riferimento alle segnalazioni personali, ricevute in tempi e modalità differenti, degli allievi/e.

II - QUADRO A: STATO DELL'ARTE

Prima di passare ad analizzare nel dettaglio le questioni specifiche relative al 2020, ci sembra utile e doveroso rivedere le criticità e le conseguenti richieste segnalate nella relazione 2019 e ribadite durante la sua restituzione, in modo da avere un quadro completo dello stato dell'arte, dei problemi risolti e di quelli da prendere in carico.

II.1) Valutazione dei corsi

Parte rilevante del lavoro operato dalla Commissione sta nell'analisi e nell'elaborazione delle risposte ai questionari di valutazione di ogni singolo corso da parte degli allievi/e. Nel 2019 quest'analisi ha rilevato alcuni punti critici, schematicamente riassunti in **Tabella 1**.

Tabella 1: Criticità relative ai questionari di valutazione della didattica emerse nella relazione 2019.

Problema emerso	Status	Descrizione
Ridotto numero del campione (generale)	--	Caratteristica dovuta alla conformazione stessa della Scuola, e dunque non modificabile al momento
Ridotto numero del campione (specifico)	<i>In elaborazione</i>	Una partecipazione più unitaria da parte di tutti gli allievi/e può e deve essere promossa; proposte per incentivare o rendere obbligatoria la compilazione dei questionari

Scarsa rilevanza di alcune domande	<i>Preso in carico – in stato di revisione</i>	Iniziato processo di revisione e di valutazione delle domande di cui è composto il questionario, proponendo l'eliminazione e la conseguente modifica delle domande risultate più critiche, in modo da rispettare la struttura sottostante e permettere una valutazione più efficace da parte dell'allievo/a
---	--	---

II.2) Didattica

Molte delle criticità evidenziate nella relazione 2019 a proposito della didattica sono già state risolte nel corso dello scorso anno. Tra le rimanenti, alcune hanno iniziato a ricevere adeguata risposta, mentre altre risultano ancora in attesa di soluzione. Maggiori informazioni sono riportate in **Tabella 2**.

Tabella 2: Criticità relative alla didattica emerse nella relazione 2019.

Problema emerso	Status	Descrizione
Flessibilità dei piani di studio (mandatory courses e num. max di ore)	<i>Risolto – in evoluzione</i>	I piani di studio risultano essere flessibili a seconda del profilo dell'allievo/a e le ore massime dei corsi obbligatori sono state ridimensionate a seconda delle necessità del <i>track</i> di appartenenza
Compilazione dei piani di studio	<i>Risolto</i>	Compilazione online tramite nuovo servizio di intranet; in questo modo il piano di studio è inviato immediatamente all'Ufficio Dottorato e Alta Formazione e risulta modificabile senza una precisa scadenza
Anticipata programmazione delle attività didattiche	<i>Risolto</i>	Il calendario annuale completo di ogni <i>track</i> risulta disponibile all'allievo/a all'inizio dell'anno accademico (metà novembre circa)
Distribuzione delle attività didattiche nel corso delle settimane	<i>In evoluzione</i>	I corsi per ogni materia sono stati previsti e distribuiti in modo da mantenere un buon bilanciamento delle ore erogate per corso in una stessa giornata, con alcuni discostamenti evidenziati nella sezione V.5. Permangono alcune criticità specifiche dovute a corsi tenuti da docenti esterni, presenti a Lucca solo per pochi giorni, e la criticità generale rappresentata da un monte ore che risulti commisurato ad una situazione di didattica a distanza (v. sotto V.5)
Sovrapposizione degli esami	<i>In elaborazione</i>	La migliore distribuzione del calendario dei corsi ha permesso anche una migliore distribuzione degli esami per alcuni corsi
Syllabus	<i>Risolto</i>	I corsi che lo necessitano presentano un syllabus con i materiali consigliati da visionare previa partecipazione al corso. Tale informazione viene inviata tramite mail agli allievi/e
Frequenza ai corsi e numero massimo di assenze	<i>Risolto</i>	Introduzione di un "registro delle presenze" che ogni professore appunta all'inizio di ogni lezione. Tale informazione è poi passata all'Ufficio Dottorato e Alta Formazione che si occupa di confrontare la frequenza con i piani di studio degli allievi/e. Tuttavia non è ancora una regola fissa sul numero di assenze concesse
Sistema di valutazione	<i>Risolto</i>	Vi è un accordo sull'uso sia del sistema di valutazione internazionale che di un giudizio di idoneità [A,B,C,D,E,F e <i>pass with distinction, pass, fail</i>], utilizzati a seconda dell'esame
Procedure per il "retake" degli esami	<i>Risolto</i>	L'allievo/a concorda con il professore una data per sostenere il <i>retake</i> . Un corso non risulta superato a seguito di 2 bocciature consecutive, e il Collegio Docenti valuta l'espulsione dell'allievo caso per caso

Deadline esami	<i>Non risolto</i>	Le <i>deadline</i> per gli esami risultano essere ancora a discrezione del singolo professore, dandosi varie modalità di esame (presentazione orale da tenersi in una delle ultime lezioni vs. prova scritta successiva al termine del corso) e variando di conseguenza la tempistica degli esami
Pagamenti dei Visiting Professor/esterni	<i>Risolto</i>	I pagamenti dei professori esterni che tengono corsi presso la Scuola sono stati stanziati a seguito della comunicazione all'Ufficio Dottorato e Alta Formazione dei risultati degli esami
Procedura per iscriversi agli esami	<i>Non risolto</i>	Non esiste al momento una procedura unitaria per l'iscrizione degli allievi/e agli esami
Validazioni di esami sostenuti all'estero o presso altre istituzioni	<i>Non risolto</i>	Gli esami sostenuti all'esterno non figurano nel piano di studio degli allievi/e, a meno che il corso sia stato seguito presso istituzioni con cui la Scuola condivide la didattica (esempio: Scuola Superiore Sant'Anna)

II.3) Servizi

Nella relazione 2019 la Commissione si è occupata anche della valutazione dei servizi erogati agli allievi/e. L'importanza di tale valutazione è stata ribadita nella visita CEVS per l'accREDITAMENTO del novembre 2019, dove sono state sottolineate alcune azioni che sarebbe opportuno intraprendere per un ulteriore miglioramento generale della Scuola e dei servizi che essa eroga agli allievi/e. Un'analisi delle criticità emerse circa i servizi offerti dalla Scuola è riportata in **Tabella 3**.

Tabella 3: Criticità relative ai servizi emerse nella relazione 2019.

Problema emerso	Status	Descrizione
Assegnazione di postazioni di lavoro personali	<i>Preso in carico – in elaborazione</i>	Il piano per l'assegnazione personalizzata delle postazioni di lavoro è stato messo a punto; l'esecuzione però è stata ritardata dall'esigenza di apportare ulteriori modifiche per via dell'emergenza Covid (meno postazioni disponibili per mantenere le distanze)
IT Services (Wi-Fi)	<i>In elaborazione</i>	Il servizio Wi-Fi risulta più stabile rispetto allo scorso anno. Tuttavia permangono dei problemi di copertura in alcune aree del Campus
Canteen	<i>In elaborazione</i>	La proposta di menù personalizzati non risulta fattibile a breve termine. Ulteriormente, il contratto con l'attuale ditta che appalta in servizio è in scadenza
Fondi e Erasmus e rimborsi agli allievi/e	<i>Preso in carico – in elaborazione</i>	Le tempistiche per lo sblocco dei fondi Erasmus o per il rimborso delle missioni agli allievi/e sono dovute a fattori sia esterni alla Scuola (tempo di processamento della richiesta presso la Banca, altre questioni burocratiche dovute ai fondi stessi) che interni (numero delle richieste da gestire nello stesso momento, sottodimensionamento dell'ufficio che gestisce i rimborsi)

III - QUADRO B: REPORT SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID-19. PIANO STRATEGICO, CRITICITA', SOLUZIONI

III.1) Premessa

La Commissione esprime un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno gestito e stanno gestendo l'emergenza Covid-19 presso la Scuola in questo periodo così incerto e convulso. Il ringraziamento è rivolto in primis alla direzione e alla direzione amministrativa della Scuola, estendendolo all'Ufficio Gestione Campus e Servizi all'Utenza, alla Commissione Spazi e a tutti gli altri soggetti coinvolti. Soprattutto, è stata apprezzata la tempestività

con cui le segnalazioni sono state prese in carico e lo sforzo con cui tutti i soggetti interessati hanno cercato una possibile attuazione alle varie istanze segnalate.

L'emergenza Covid-19 in corso è stato il primo caso di lavoro "straordinario" sia della Commissione sia della Scuola intera, in una fase di "stress test" per tutti, e un'occasione utile per mettere a punto i meccanismi di funzionamento e di risposta alle criticità. Le numerose misure messe in atto dalla Commissione (riunioni straordinarie; comunicazioni al Presidio e agli altri soggetti deputati alla gestione dell'emergenza; incontri dedicati), richiamate al punto I) della presente relazione, hanno mirato a fornire un'attuazione il più possibile rapida alle problematiche segnalate dagli allievi/e, ma hanno sortito anche l'utile conseguenza di verificare l'efficacia e la tempestività delle comunicazioni interne alla Scuola e di chiarire le competenze della Commissione stessa e il novero dei soggetti istituzionali con cui essa può interfacciarsi in situazioni emergenziali.

Vengono illustrati di seguito i piani predisposti dalla Scuola, le criticità o imprevisti insorti e le rapide soluzioni messe in pratica, anche a seguito delle sollecitazioni della Commissione.

III.2) Piano strategico iniziale

Con l'approssimarsi del termine delle vacanze estive si è riproposta urgentemente la problematica della gestione del rientro degli allievi/e al Campus e della ripresa delle attività didattiche. In particolare, dopo il *lockdown* di marzo e aprile la maggior parte degli allievi/e aveva fatto rientro al proprio domicilio o al proprio paese d'origine, lasciando in questo modo la propria stanza presso il Campus San Francesco virtualmente libera. Per far sì che le misure di sicurezza fossero rispettate all'interno del Campus, è stato fatto in modo che **ogni allievo/a permanente presso il Campus** (circa 20 persone) **avesse una stanza ad uso singola**, utilizzando le stanze che in quel momento erano vacanti.

In questo primo periodo sono state formate alcune **Commissioni speciali**, deputate alla gestione e ideazione di soluzioni per permettere una ripresa a pieno regime della Scuola e del Campus, garantendo comunque le norme di sicurezza.

Durante l'estate, nel momento di **programmare i rientri** degli allievi/e e per poter garantire massima trasparenza e stesso trattamento per tutti, la Scuola ha dovuto adeguarsi alla normativa vigente in tema di distanze, sanificazione degli spazi e garanzie di sicurezza.

A questo scopo, la Scuola e la Direzione Amministrativa hanno condotto dei sondaggi tra gli allievi/e, per capire quanti di questi volessero rientrare presso il Campus alla fine delle vacanze estive e del prolungato periodo di *lockdown*. Vi è stato infatti da gestire un **problema strutturale della Scuola**, dovuto alla quantità di spazi disponibili: il Campus era stato pensato per avere 65 stanze doppie, che, in situazioni normali, sono state più che sufficienti a gestire il flusso degli allievi/e alloggiati.

Dovendo adeguare la struttura alle linee di sicurezza per la prevenzione della diffusione del virus ma volendo garantire, senza discriminazioni, a ciascun allievo/a la possibilità di rientrare presso il Campus, la Scuola ha deciso di usufruire di ogni stanza disponibile adibendola ad uso singola (dimezzando però così i posti disponibili) e di compensare la mancanza di camere con ulteriori spazi per l'alloggio degli allievi/e resi temporaneamente disponibili dalla Fondazione CRL o reperiti presso altre strutture private.

Questi i numeri finali che hanno permesso il rientro effettivo degli allievi/e, programmato in modo scaglionato tra la fine di agosto e le prime settimane di settembre:

- Stima del numero di allievi/e in arrivo (suddivisi in diversi periodi): 100 ca.
- Stanze ad uso singole nel Campus San Francesco: 65
- Camere presso il complesso di San Michele: 6
- Camere presso altre strutture alberghiere o di residenza: 15 (fino al 31 gennaio 2021), aumentabili all'occorrenza.

Per garantire ulteriormente la sicurezza di allievi/e e docenti, è stata predisposta una serie di **test sierologici** presso un laboratorio di analisi privato, a cui i gruppi appena arrivati potevano di volta in volta sottoporsi gratuitamente al momento del loro arrivo per verificare la loro eventuale contagiosità. Nell'attesa del risultato (ottenibile nello stesso giorno), è stato raccomandato agli allievi/e di "auto-isolarsi", mantenendo il più possibile le distanze e indossando la mascherina in tutti gli ambienti della Scuola. La prima sessione di test sierologici è stata programmata per il 4 settembre.

La Direzione ha poi iniziato ad adoperarsi per garantire il **vaccino anti-influenzale** a tutti i membri della Scuola che volessero usufruirne.

Sono state stilate inoltre delle **iniziali linee guida** sul comportamento da tenere in caso di risultato positivo al test sierologico e/o al tampone, e alla comparsa di sintomi tipici del Covid-19.

La **ripresa delle attività didattiche** è stata programmata in modalità mista (*blended mode*), con la possibilità di seguire lezioni, conferenze e seminari sia in presenza, per chi si trovasse al Campus, sia on-line. A questo scopo è stato previsto il numero di massimo di persone che potevano presenziare all'interno di ogni singola classe (14), e le classi sono state dotate di adeguati supporti tecnologici. Durante l'estate infatti, la Scuola, usufruendo dei fondi stanziati dal MUR, si è dotata di nuovi strumenti tecnologici (lavagne virtuali, software per la didattica on-line) per integrare la didattica *blended mode*.

Per quanto riguarda **l'organizzazione degli spazi di lavoro**, è stato disposto che anche gli uffici e le aule studio disponibili fossero adeguate in modo da garantire la distanza di almeno 1,8 metri tra le postazioni di lavoro degli allievi/e, compresi gli spazi disponibili presso la Biblioteca della Scuola in Piazza San Ponziano.

Per garantire ulteriore sicurezza circa i rientri e per monitorare il flusso di persone che sarebbero entrate ogni giorno presso il Campus San Francesco, la Commissione Spazi ha stanziato di **chiudere tutte le entrate al Campus, eccetto la principale**. Questo avrebbe permesso il controllo del personale ogni giorno in arrivo presso il Campus, compresi sia sintomatologia presente (grazie ad un termo-scanner posto all'ingresso) sia contatti con possibili casi positivi (grazie ad un modulo on-line da compilare per l'ingresso ad ogni struttura della Scuola diversa da quella di origine).

Da ultimo, la Scuola si è premurata di **adeguare le linee guida per la consegna delle Tesi** di Dottorato e per la discussione delle stesse, in modo da tenere conto delle difficoltà insorte per gli allievi/e. Allo stesso modo, **sono stati stanziati dei fondi di supporto** per permettere l'estensione (fino a 5 mesi) della borsa di dottorato per gli allievi/e del XXXIII ciclo.

III.3) Criticità insorte

Nonostante le misure prese, imprevisti o altre situazioni inattese hanno messo alla prova le nuove implementazioni della Scuola, rivelando alcune criticità.

III.3.1) **Quarantena per alcuni allievi/e presso la Scuola**. A seguito dei test sierologici condotti (ricordiamo, il 4 settembre 2020), alcuni allievi/e sono risultati positivi, facendo scattare **la quarantena** per loro e per i loro contatti all'interno della Scuola per un periodo stimato di 14 giorni, con la conseguente interruzione degli arrivi degli altri allievi/e, almeno fino al 20 settembre 2020.

Gli allievi/e sottoposti ad isolamento sono stati raggiunti da comunicazioni mail la sera stessa del test sierologico, contenenti le informazioni riguardo ai servizi messi in atto per gestire il loro stato (servizio pasti, servizio pulizie). Nei giorni a seguire gli allievi/e venivano altresì informati circa gli esami di follow-up (tampone naso-faringeo) e ulteriori numeri e contatti utili da interpellare in caso di comparsa sintomi o altre problematiche o disagi psicologici.

Sebbene la celerità con cui le misure siano state messe in pratica, **si sono inizialmente rilevate alcune criticità nel funzionamento delle misure stesse, nello specifico riguardo alla consegna dei pasti** agli allievi/e in quarantena e alle informazioni rilasciate di volta in volta ai diretti interessati in modo privato, moltiplicando le comunicazioni e incrementando l'incertezza degli allievi/e stessi. Si sono poi rilevati dei problemi anche nella gestione dei tamponi di follow-up e nelle procedure sanitarie, ma tali criticità non sono relative alla diretta gestione da parte della Scuola.

III.3.2) **Rientro di allievi/e provenienti da Paesi "a rischio"**. Una volta terminata la quarantena e riaperto il processo degli arrivi, vi è stato da gestire il **rientro di allievi/e provenienti da altri paesi**, soprattutto nel caso in cui vi fossero particolari regole per il rientro in Italia da questi, come per Spagna, Grecia, Croazia e Malta. Secondo la normativa italiana infatti, gli allievi/e provenienti da questi paesi avrebbero dovuto o eseguire un tampone naso-faringeo 72 ore prima dell'arrivo in Italia, oppure entro le 48 ore seguenti all'arrivo. La regione Toscana a questo riguardo, forniva una procedura gratuita per questa prestazione, presso l'Ospedale Campo di Marte.

Dei 6 allievi/e interessati, 3 sono riusciti a prenotare e a svolgere il tampone richiesto nel loro Paese, mentre per gli altri 3 allievi/e questo non è stato possibile.

In questo caso, **la Scuola ha chiesto agli allievi/e interessati di passare all'esterno del Campus la quarantena necessaria all'ottenimento del risultato del tampone**, potendo rientrare solamente in seguito

all'esito (con risultato negativo). Tuttavia, **tale comunicazione è risultata essere tardiva rispetto ai piani di arrivo degli allievi/e** (in un caso con uno scarto di un solo giorno), causando incertezze sulla gestione delle singole situazioni e problemi organizzativi agli interessati, che sono stati informati con pochi giorni di preavviso che avrebbero dovuto trovare una sistemazione alternativa per un numero imprecisato di giorni.

A questo riguardo, si è posto l'ulteriore problema di gestire il rientro di allievi/e proveniente da altri Paesi che avevano altre indicazioni di comportamento rispetto a quelli sopra citati.

III.3.3) **Accesso al Campus da porte diverse da quella principale.** Sebbene la misura stanziata dalla Commissione addetta riguardo la chiusura delle porte risulti utile e necessaria per monitorare il flusso di persone che effettivamente entra ed esce ogni giorno dal Complesso di San Francesco, **essa risulta non funzionale per gli allievi/e che risiedono presso il Campus stesso**; questi infatti si trovano a dover rientrare ogni volta dalla porta principale anche per piccoli movimenti all'interno della struttura.

III.4) Soluzioni e adeguamenti

Le soluzioni alle criticità sopra delineate sono state rapidamente messe in pratica, adeguando on-line i piani e le quasi tutte le problematiche sopraggiunte.

Come prima cosa, è stato **istituito un "Responsabile Covid"**, ovvero una persona incaricata di filtrare e gestire tutte le richieste o problematiche riportate dagli allievi/e riguardo questo tema. Le Commissioni speciali nate a marzo per fronteggiare i problemi strutturali della Scuola sono state confermate e hanno proseguito nel loro lavoro di adeguamento funzionale. Inoltre sono state stilate **nuove e più chiare linee guida** circa cosa fare in caso di positività ai test sierologici e/o tamponi e in generale circa il comportamento da tenere all'interno della Scuola.

È stata **formalizzata la richiesta** alla ASL Toscana Nord Ovest per la somministrazione dei **vaccini antinfluenzali** a tutta la *Community* della Scuola. Purtroppo, però, al momento attuale non è ancora stato possibile somministrare il vaccino anti-influenzale come inizialmente previsto, a causa della scarsa reperibilità di questo a livello nazionale.

Il **problema dei pasti** è stato risolto nell'immediato dagli allievi/e stessi, che si sono incaricati di portare i pasti presso le camere dei compagni in isolamento. Non si sono più verificate quarantene che hanno coinvolto un alto numero di allievi/e, ma singoli sporadici casi che sono stati gestiti direttamente dagli stessi. Ad ogni modo, per evitare l'esposizione degli allievi/e al rischio di contagio durante la distribuzione dei pasti e l'interferenza di questo servizio volontario con i loro orari di lezione **è stata prevista l'aggiunta di una unità al personale già in servizio presso la mensa in caso si ripresentasse questa evenienza.**

Agli allievi/e stranieri a cui è stato chiesto di osservare un periodo di quarantena all'esterno della Scuola nell'attesa del risultato del tampone, è stato **fornito un alloggio** presso una struttura privata (hotel) con cui la Scuola ha stilato una convenzione fino al 31 gennaio 2021. Tale alloggio (completamente a carico della Scuola) è rimasto disponibile agli allievi/e per tutto il tempo necessario all'ottenimento dei risultati. Inoltre, gli allievi/e in quarantena potevano **richiedere il rimborso per i pasti da loro usufruiti** con servizio di *take-away*, fino ad un massimo di 30€ al giorno. Una volta ottenuto il risultato, gli allievi/e sono potuti rientrare al Campus presso la stanza a loro assegnata, sottoponendosi poi (come il resto degli allievi/e) al test sierologico promosso dalla Scuola.

Per quanto riguarda gli **allievi/e stranieri provenienti da altri Paesi, è stata mandata una mail informativa circa le azioni da intraprendere** (tamponi naso-faringei, quarantena all'esterno del Campus, altre richieste secondo la Normativa).

Le **postazioni di lavoro** per allievi/e e ricercatori **sono state censite** dai rappresentanti degli allievi/e presenti all'interno della Commissione Spazi, e si è avviato un processo di adeguamento del numero di scrivanie disponibili nei vari complessi (San Francesco e Biblioteca). Il *rationale* dell'assegnazione ancora in corso delle scrivanie ha tenuto conto della presenza o meno di una scrivania nella camera dell'allievo/a e altri bisogni specifici, **per far in modo che tutti potessero usufruire di una postazione di lavoro adeguata.**

Le modalità di accesso al Campus **non sono state cambiate.**

Per quanto riguarda le **deadline circa le consegne e le varie scadenze di consegna della tesi finale, queste sono state eliminate**, in modo da favorire tutti gli allievi/e nel raggiungimento di tale traguardo, indipendentemente dai disagi fronteggiati da ognuno di loro. Le sessioni di difesa della Tesi saranno programmate in conseguenza alle richieste.

La *Supporting Fellowship* (estensione della borsa di studio per ulteriori 5 mesi) **è stata erogata a tutti gli allievi/e** (non vincitori di una *Frontier Proposal Fellowship*) **che ne hanno fatto richiesta.**

IV - QUADRO C: ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI ALLIEVI/E

All'interno del sistema di assicurazione della qualità la rilevazione delle opinioni degli allievi e della loro soddisfazione circa i singoli insegnamenti offerti dalla Scuola svolge il duplice ruolo di verificare l'efficacia dei singoli insegnamenti rispetto agli obiettivi formativi del corso di dottorato e di consentire un miglioramento continuo dell'offerta didattica.

Allo stato attuale, la rilevazione delle opinioni degli allievi viene effettuata per ciascun corso erogato dalla Scuola e si basa sulla somministrazione di un questionario anonimo on-line. Tale questionario viene inviato a ciascun allievo/a avente l'insegnamento di riferimento nel proprio piano di studi ed è composto da domande a scelta multipla con una scala di giudizio articolata su 5 livelli (*strongly agree, agree, neutral, disagree, strongly disagree*) e da domande aperte. La struttura del questionario di valutazione degli insegnamenti è illustrata in La struttura del questionario di valutazione degli insegnamenti è illustrata in **Tabella 4.**

Alcuni corsi sono articolati su più moduli, ciascuno dei quali è tenuto da un docente diverso. Ciò risulta rilevante in quanto nel questionario di valutazione le domande che si riferiscono esclusivamente alla docenza (Q7 – Q10) vengono ripetute per ciascun modulo del corso e, pertanto, la numerosità delle osservazioni per queste domande risulta superiore.

Prima di procedere all'analisi dei questionari di valutazione degli insegnamenti della Scuola, è opportuno richiamare alcune premesse di carattere metodologico.

In primo luogo, l'analisi si basa sui dati relativi agli ultimi tre cicli di dottorato, dal XXXIII al XXXV ciclo. Tale decisione è motivata da ragioni di comparabilità dei dati. Infatti, agli allievi/e dei cicli XXXIII, XXXIV e XXXV è stato somministrato lo stesso questionario di valutazione dei corsi. L'adozione dello stesso questionario permette l'analisi comparata dell'andamento della qualità della didattica percepita da parte degli allievi appartenenti a diversi cicli e la rilevazione di possibili cambiamenti in atto in assenza di possibili fattori confondenti associati a variazioni del questionario stesso. Occorre inoltre precisare che con riferimento al ciclo XXXV non è stato possibile analizzare i dati relativi a tutti i corsi pianificati. Infatti, alcuni corsi sono stati rimandati a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 e i relativi questionari non risultano attualmente ancora disponibili. Nonostante le analisi relative al ciclo XXXV risultino, quindi, parziali, i dati disponibili consentono in ogni caso di evidenziare indicativamente l'evoluzione della percezione della qualità della didattica da parte degli allievi/e. Abbiamo pertanto deciso di riassumere i risultati parziali in questo report per garantire un *feedback* tempestivo agli organi e comitati della Scuola in un'ottica di continuo miglioramento della qualità della didattica. Ci riserviamo in seguito di riportare i risultati completi dell'analisi nel prossimo report.

Tabella 4: Struttura del questionario di valutazione dei singoli insegnamenti.

N.	TESTO DOMANDA	TIPO RISPOSTA	RIFERIMENTO
Q1	<i>The course was intellectually stimulating</i> (Il corso è stato intellettualmente stimolante)	Scelta multipla	Corso
Q2	<i>The official schedule of lessons was respected</i> (Il calendario delle lezioni è stato rispettato)	Scelta multipla	Corso - Docenza
Q3	<i>The course was relevant and useful for my research project</i> (Il corso è stato rilevante e utile per il mio progetto di ricerca)	Scelta multipla	Corso
Q4	<i>The course was well organized</i> (Il corso è stato ben organizzato)	Scelta multipla	Corso



Q5	<i>The assigned work was reasonable</i> (I compiti assegnati sono stati adeguati)	Scelta multipla	Corso
Q6	<i>The examination method was appropriate</i> (La metodologia di esame è stata appropriata)	Scelta multipla	Corso
Q7	<i>The lecturer clearly explained the educational objectives, responsibilities and requirements of this course</i> (Il professore ha spiegato con chiarezza gli obiettivi didattici, le responsabilità dei frequentanti e i requisiti del corso)	Scelta multipla	Docenza
Q8	<i>The lecturer clearly explained the arguments of the course</i> (Il professore ha esposto gli argomenti in modo chiaro)	Scelta multipla	Docenza
Q9	<i>The lecturer was well organized and prepared for the class</i> (Il professore era ben preparato e organizzato)	Scelta multipla	Docenza
Q10	<i>The lecturer was available for information and clarification outside of regular class time</i> (Il professore è stato disponibile per ulteriori informazioni e chiarimenti fuori dall'orario delle lezioni)	Scelta multipla	Docenza
Q11	<i>What aspects of the course or the instructor's approach contributed most to your learning?</i> (Quali aspetti del corso o dell'approccio del professore hanno contribuito maggiormente al tuo apprendimento?)	Aperta	Corso - Docenza
Q12	<i>In which ways you benefited the most for your research project?</i> (In che maniera il corso ha contribuito maggiormente al tuo progetto di ricerca?)	Aperta	Corso - Docenza
Q13	<i>What aspects of the course or the lecturer's approach would you change to improve the learning that takes place in the course?</i> (Che aspetti cambieresti del corso o dell'approccio del professore per migliorarlo?)	Aperta	Corso - Docenza
Q14	<i>Other Suggestions?</i> (Altri suggerimenti?)	Aperta	Corso - Docenza

In secondo luogo occorre rilevare che molti dei corsi offerti dalla Scuola risultano selezionabili nel piano di studi da parte di allievi appartenenti a diversi *track*. Ciò va ad inficiare la possibilità di analizzare adeguatamente la valutazione della didattica per dottorato (CCS, SS) e *track* (AMCH, CCSN, CSSE, ENBA) in quanto non sono disponibili dati circa l'effettiva composizione delle classi essendo i questionari anonimi. Considerando le analisi per dottorato e *track* di particolare rilievo, la Commissione ha deciso di effettuarle associando ciascun corso ad un solo *track* e, conseguentemente, ad un solo dottorato. Tale associazione è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri: (i) consistenza tra i cicli: se un corso risulta associato ad un *track* per un dato ciclo l'associazione è applicata anche per gli altri cicli di dottorato e (ii) un corso disponibile per più *track* viene associato al *track*/area di afferenza del docente.

In terzo luogo, la Commissione ha deciso di non includere nell'analisi le attività seminariali e di presentazione dell'attività di ricerca degli allievi/e (invece, sono stati inclusi nell'analisi i *long seminars without exam*). La Commissione ritiene infatti che il questionario di valutazione dell'offerta didattica non risulti adeguato alla valutazione di queste attività, in particolare per quel che concerne la valutazione della qualità della didattica. Inoltre non sono stati inclusi nell'analisi i corsi seguiti esclusivamente da allievi/e esterni alla Scuola. La Commissione ritiene infatti che la rilevazione delle opinioni degli allievi e della loro soddisfazione circa i programmi dottorali dalla Scuola o, perlomeno, le conclusioni derivanti da essa dovrebbero basarsi sulle valutazioni fornite dagli allievi/e iscritti ai dottorati della Scuola. Infatti, come già accennato, uno degli obiettivi principali della rilevazione consiste nel verificare l'efficacia dei singoli insegnamenti rispetto agli obiettivi formativi del corso di dottorato all'interno del quale sono erogati e tale verifica deve necessariamente basarsi sulle opinioni contestuali fornite dagli allievi/e dei dottorati della Scuola.

In merito a questo terzo punto e in vista del progressivo ampliamento dell'offerta didattica e della partecipazione ai corsi dottorali da parte di allievi/e di altri percorsi formativi la Commissione auspica l'introduzione di un questionario specificatamente progettato per la rilevazione delle opinioni degli allievi/e circa attività seminariali

o *advanced seminars* e l'utilizzo di procedure di somministrazione del questionario di valutazione atte a consentire la distinzione tra risposte fornite dagli allievi/e della Scuola e studenti esterni.

Dall'analisi svolta applicando i criteri sopra indicati risulta che nel corso degli ultimi tre cicli dottorali la Scuola ha offerto 248 corsi (325 moduli) di cui 72 (100) nel XXXIII ciclo di dottorato, 85 (113) nel XXXIV e 91 (112) nel XXXV ciclo. Si rilevano ulteriori 11 corsi pianificati per il XXXV ciclo per i quali non sono ancora disponibili le valutazioni; di cui 9 del dottorato CSS (5 del *track* AMCH e 4 del *track* CCSN). Inoltre, si osserva che in maniera consistente nel tempo il *track* di ENBA risulta essere quello che offre più corsi: nel XXXV ciclo 30 dei 91 corsi erogati (quasi il 33%) risultano associati al *track* ENBA. Con l'unica eccezione di CCSN e, seppur in misura minore, CSSE, non risulta essere particolarmente frequente la presenza di corsi caratterizzati da più moduli, come si può evincere confrontando il numero di corsi offerti e il corrispettivo numero di moduli. I valori per ogni combinazione *track*/dottorato e ciclo sono riportati in **Tabella 5**.

Tabella 5: Numero di corsi offerti, moduli offerti e corsi le cui valutazioni non risultano disponibili per *track*/dottorato e ciclo.

<i>Track</i>	XXXIII			XXXIV			XXXV		
	Corsi	Moduli	NA	Corsi	Moduli	NA	Corsi	Moduli	NA
AMCH	17	22	0	17	21	0	23	23	5
CCSN	13	21	0	18	29	1	20	30	4
CSS	30	43	0	35	50	1	43	53	9
CSSE	16	25	0	18	28	0	18	25	2
ENBA	26	32	0	32	35	0	30	34	0
SS	42	57	0	50	63	0	48	59	2
Totale	72	100	0	85	113	1	91	112	11

Per consentire la valutazione dei corsi offerti, la Scuola ha provveduto ad inviare 1.950 questionari, di cui 625 sono riferibili al ciclo XXXIII, 599 al ciclo XXXIV e 726 al ciclo XXXV. Tuttavia, a fronte di 1.950 questionari inviati sono state ricevute solo 1.199 risposte, con un tasso di risposta medio per i cicli XXXIII-XXV pari a 61.5%. Il tasso di risposta è significativamente aumentato nel XXXIV ciclo (65.1%) rispetto al XXXIII (51.9%), mentre nel XXXV (65.1%) risulta sostanzialmente stabile rispetto al ciclo precedente. Vale la pena sottolineare che in base ai cicli osservati si osserva una divergenza tra i tassi di risposta riferibili ai due dottorati. Infatti, se i dati relativi al XXXIII ciclo suggeriscono tassi di risposta equiparabili tra i due dottorati (CSS: 51.5%, SS: 52.2%), lo stesso non sembra valere per i due cicli successivi in cui il tasso di risposta per il dottorato CSS passa prima al 71.1% e poi al 79.4% mentre le cifre corrispondenti per il dottorato SS sono 65.0% e 54.9%. Va, infine, rilevato come il significativo aumento dei tassi di risposta all'interno del dottorato CSS sia sostanzialmente trainato dall'aumento della percentuale di risposta avvenuta nel *track* AMCH, passato da 44.1% nel XXXIII ciclo a 90.2% nel XXXV ciclo. Invece, per gli altri *track* non si osservano evoluzioni tendenziali di particolare rilievo. Maggiori informazioni sono riportate in **Tabella 6**.

I tassi di risposta osservati possono tuttavia sottostimare gli effettivi tassi di partecipazione da parte degli allievi. Infatti, il questionario di valutazione della didattica viene inviato a tutti gli allievi che hanno nel loro piano di studi il corso di riferimento senza che venga accertata l'effettiva partecipazione al corso. Pertanto, in presenza di piani di studio non tempestivamente aggiornati e di allievi che sospendono la partecipazione all'attività didattica per certificati motivi è possibile che alcuni dei questionari siano stati somministrati a allievi/e che non hanno frequentato il corso. In tal caso, quindi, la mancata risposta è conseguenza di una variazione intercorsa tra l'attività prevista nei piani di studio e quella effettivamente svolta e non ancora recepita in una revisione dei piani. Tale aspetto tuttavia non spiega interamente il basso tasso di partecipazione alla valutazione della didattica da parte degli allievi. Pertanto, la Commissione auspica l'adozione di misure atte ad aumentare significativamente la partecipazione da parte degli allievi della Scuola al processo di valutazione della didattica. Come già indicato nella relazione precedente la

Commissione ritiene altresì opportuno affiancare all'uso dei questionari altri strumenti di rilevazione delle opinioni su base aggregata accrescendo il ricorso a domande a testo libero rispetto a rilevazioni di carattere quantitativo.

Tabella 6: Numero di questionari inviati, risposte ottenute e tasso di risposta per track/dottorato e ciclo.

Track	XXXIII			XXXIV			XXXV		
	Inviati	Risposte	Tasso Risposta	Inviati	Risposte	Tasso Risposta	Inviati	Risposte	Tasso Risposta
AMCH	163	72	44.1%	141	104	73.8%	147	131	90.2%
CCSN	143	88	61.1%	139	89	69.6%	129	88	67.9%
CSS	306	160	51.5%	280	193	71.7%	276	219	79.4%
CSSE	112	67	58.8%	124	91	75.5%	224	139	66.0%
ENBA	207	95	48.2%	195	120	58.9%	226	115	49.0%
SS	319	162	52.2%	319	211	65.0%	457	261	54.9%
Totale	625	322	51.9%	599	404	67.7%	726	473	65.1%

Il numero medio di questionari inviati per corso è stato pari a 8.7, 7.2 e 9.2 rispettivamente per il ciclo XXXIII, XXXIV e XXXV, mentre il numero medio di risposte ottenute ai questionari è passato da 4.5 a 4.8 e, infine, a 6.0. Suddividendo tali dati per dottorato o *track* (come riportato in **Tabella 7**) non si osservano particolari tendenze. Vale la pena evidenziare il dato relativo al *track* CSSE per il XXXV ciclo che risulta particolarmente influenzato dalla presenza del corso di *Model Predictive Control* per il quale sono stati inviati ben 101 questionari di valutazione con 50 risposte. È importante tuttavia sottolineare come le differenze tra cicli o dottorati/*track* nei tassi di risposta e nella valutazione della didattica non possano essere considerate statisticamente significative.

L'analisi delle distribuzioni dei corsi in base al numero di questionari inviati (**Tabella 8**) e al numero di risposte ricevute (**Tabella 9**) mostra come in media negli ultimi tre cicli per circa l'80% dei corsi sono stati inviati 9 questionari o meno mentre per oltre il 50% dei corsi non sono state ricevute più di 4 risposte.

Tabella 7: Numero medio di questionari inviati e risposte ottenute per track/dottorato e ciclo (deviazione standard tra parentesi).

Track	XXXIII		XXXIV		XXXV	
	Media Inviati	Media Risposte	Media Inviati	Media Risposte	Media Inviati	Media Risposte
AMCH	9.6 (2.2)	4.2 (2.7)	8.3 (0.8)	6.1 (1.5)	8.6 (2.0)	7.7 (1.4)
CCSN	11.0 (6.4)	6.8 (3.8)	8.2 (5.5)	5.2 (2.7)	8.1 (3.8)	5.5 (3.4)
CCS	10.2 (4.5)	5.3 (3.4)	8.2 (3.9)	5.7 (2.2)	8.4 (3.0)	6.6 (2.8)
CSSE	7.0 (6.5)	4.2 (4.5)	6.9 (9.1)	5.1 (7.4)	14.0 (24.8)	8.7 (13.2)
ENBA	8.0 (5.5)	3.7 (2.4)	6.3 (3.4)	3.8 (2.8)	7.5 (5.2)	3.8 (3.8)
SS	7.6 (5.8)	3.9 (3.3)	6.5 (6.0)	4.2 (5.0)	9.8 (15.2)	5.5 (8.5)
Totale	8.7 (5.4)	4.5 (3.4)	7.2 (5.3)	4.8 (4.1)	9.2 (11.7)	6.0 (6.7)

Il numero di questionari inviati rappresenta un indicatore della numerosità delle classi sotto l'assunzione che i piani di studio degli allievi vengano costantemente aggiornati. In tal senso, circa il 75% dei corsi sono seguiti da 8 o meno allievi/e (9 o meno nel caso del XXXIII ciclo) e le micro-classi, classi composte da tre o meno allievi/e, rappresentano oltre il 10% dei corsi e ben il 23.8% nel XXXIV ciclo.

A tal riguardo, va sottolineato che l'esigua numerosità delle classi e, di conseguenza, dei questionari compilati non risulta critica solamente in termini di significatività statistica, ma anche per quanto riguarda l'attendibilità delle risposte fornite al questionario stesso. Infatti, in alcuni corsi il numero di allievi/e frequentanti è talmente basso da poter compromettere il loro anonimato e ciò potrebbe introdurre delle distorsioni nella rilevazione della percezione della qualità della didattica. Nel caso di micro-classi si aggiunge un ulteriore fattore di 'distorsione' associabile al fatto che generalmente tali classi sono composte da allievi/e che selezionano il corso in ragione del proprio percorso di ricerca e studi e che, pertanto, sono spesso supervisionati dal docente del corso.

I dati relativi alla distribuzione dei corsi per numero di risposte ricevute riportati in **Tabella 9** mostrano che in media oltre il 50% (90%) delle valutazioni sono basate su 4 (8) o meno risposte. Questi dati evidenziano ulteriormente come i risultati ottenuti vadano considerati con le dovute cautele data l'impossibilità di ottenere analisi statisticamente significative.

Tabella 8: Numero di corsi e relativa cumulata in base al numero di questionari inviati per i cicli XXXIII-XXXV.

Questionari Inviati	XXXIII		XXXIV		XXXV	
	Conteggio Corsi	Cumulata Corsi	Conteggio Corsi	Cumulata Corsi	Conteggio Corsi	Cumulata
1	2	2.8%	3	3.6%	1	1.3%
2	4	8.4%	5	9.5%	2	3.8%
3	4	14.0%	12	23.8%	4	8.9%
4	6	22.3%	4	28.6%	5	15.2%
5	6	30.6%	6	35.7%	11	29.1%
6	1	32.0%	4	40.5%	7	38.0%
7	8	43.1%	8	50.0%	4	43.0%
8	3	47.3%	21	75.0%	26	75.9%
9	22	77.9%	6	82.1%	6	83.5%
10+	16	100.0%	15	100.0%	13	100.0%
Totale	72	-	84	-	79	-

Tabella 9: Numero di corsi e relativa cumulata in base al numero di risposte ricevute per i cicli XXXIII-XXXV.

Risposte Ricevute	XXXIII		XXXIV		XXXV	
	Conteggio Corsi	Cumulata Corsi	Conteggio Corsi	Cumulata Corsi	Conteggio Corsi	Cumulata Corsi
0	5	6.94%	1	1.19%	2	2.53%
1	9	19.44%	8	10.71%	3	6.33%
2	10	33.33%	14	27.38%	8	16.46%
3	6	41.67%	11	40.48%	13	32.91%
4	9	54.17%	10	52.38%	16	53.16%
5	11	69.44%	13	67.86%	8	63.29%
6	7	79.17%	6	75.00%	3	67.09%

7	7	88.89%	12	89.29%	9	78.48%
8	2	91.67%	3	92.86%	11	92.41%
9	1	93.06%	3	96.43%	1	93.67%
10+	5	100.00%	3	100.00%	5	100.00%
Totale	72	-	84	-	79	-

L'analisi delle risposte fornite ai questionari di valutazione della didattica dagli allievi dei cicli XXXIII-XXXV si focalizza sulle domande a risposta multipla Q1-Q10. Come già accennato, tali quesiti prevedono cinque possibili risposte: *strongly agree*, *agree*, *neutral*, *disagree*, *strongly disagree*. Per fornire dei risultati sintetici, le valutazioni fornite dagli allievi sono state aggregate a livello di *track*/dottorato per ciascun ciclo e sono state utilizzate per calcolare un indicatore di percentuale di soddisfazione. Tale indicatore corrisponde alla media ponderata delle risposte fornite, dove i pesi vanno da 0 (*strongly disagree*) a 4 (*strongly agree*). La media ponderata così calcolata è stata poi divisa per 4 in modo da ottenere un indicatore da 0 a 1 e, infine, moltiplicata per 100 così da ottenere una percentuale di soddisfazione. I valori così ottenuti per ciascuna domanda e ciascuna combinazione ciclo e *track*/dottorato sono riportati in **Tabella 10**. In **Figura 1** le valutazioni medie per ciascun *track* vengono illustrate graficamente.

Sia il *track* di AMCH sia quello di CCSN presentano un notevole incremento della soddisfazione nel XXXV ciclo di dottorato, mentre ENBA e CSSE registrano una valutazione sostanzialmente costante nei tre cicli considerati. Ciò riallinea la valutazione complessiva dei due dottorati della Scuola considerando che nei due cicli precedenti il dottorato in SS otteneva una valutazione superiore a quello in CSS. In ogni caso, bisogna sottolineare che le valutazioni medie, nonché quelle delle singole domande per ciascun *track* e dottorato nei vari cicli considerati, risultano molto positive (generalmente superiori al 75%). Ma bisogna altresì evidenziare che la domanda Q3, "*The course was relevant and useful for my research project*" (Il corso è stato rilevante e utile per il mio progetto di ricerca) risulta essere consistentemente quella con una valutazione inferiore da parte degli allievi. Le ragioni di questo scostamento possono essere molteplici. Ad esempio, al momento della valutazione dei corsi alcuni allievi/e (specialmente quelli appartenenti al dottorato in System Science) non hanno ancora identificato il proprio progetto di ricerca. In tal caso è possibile che tali allievi, non sapendo come rispondere alla domanda e non disponendo della possibilità di non rispondere a questo quesito, forniscono una risposta neutrale (*neutral*). Inoltre, la Commissione ritiene che la domanda Q3 per come attualmente posta sia di dubbia interpretazione in termini di qualità della didattica. Infatti, dato il suo impianto multidisciplinare, la Scuola offre sia corsi altamente specialistici sia corsi di base che risultano necessari alla creazione di conoscenze condivise tra allievi provenienti da diverse discipline. Tali corsi di base probabilmente non risulteranno del tutto in linea con lo sviluppo di specifici progetti di ricerca degli allievi, ma non per questo dovrebbero essere valutati meno positivamente. Per questa ragione la Commissione ha già provveduto a suggerire una riformulazione della domanda Q3 in un'ottica attenta ai diversi obiettivi cui possono mirare i vari corsi offerti dalla Scuola (come risulta nella sezione V.3 della presente relazione).

Per la programmazione della didattica risulta di particolare interesse analizzare se vi è una significativa differenza nella valutazione della didattica tra corsi obbligatori e corsi a scelta. Più nello specifico, è possibile che i corsi obbligatori siano penalizzati nella loro valutazione rispetto ai corsi a scelta in quanto questi ultimi (i) vengono volontariamente scelti dall'allievo/a e (ii) qualora un corso a scelta non risulti di interesse per l'allievo/a quest'ultimo può in linea di principio modificare il proprio piano di studi rimuovendo tale corso. In sintesi, sembra ci possa essere una distorsione (in positivo) nella valutazione dei corsi a scelta dovuta ad un effetto di auto-selezione da parte degli allievi.

Tabella 10: Valutazioni medie per quesito e totali suddivise per track/dottorato e ciclo.

Ciclo	Track	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	Totale
III ^{XX}	AMCH	74.68	86.48	62.10	74.80	78.13	74.02	76.33	73.74	81.05	81.64	76.30
	CCSN	75.09	77.72	60.03	67.34	76.63	63.30	75.75	75.30	78.71	80.27	73.01
	CCS	74.88	82.26	61.10	71.21	77.41	68.86	76.02	74.56	79.82	80.92	74.70
	CSSE	90.86	92.60	85.01	86.80	85.20	85.34	87.43	86.30	88.18	84.55	87.23
	ENBA	79.01	82.80	68.47	79.64	78.40	72.99	81.62	80.96	82.95	80.61	78.74
	SS	83.75	86.72	75.09	82.50	81.12	77.93	84.41	83.53	85.46	82.50	82.30
	Totale	80.17	84.92	69.45	77.95	79.62	74.27	80.77	79.63	83.01	81.82	79.16
IV ^{XX}	AMCH	74.98	84.73	62.28	77.38	81.01	81.33	80.30	81.67	84.88	81.00	79.96
	CCSN	76.58	72.51	69.78	66.68	78.02	74.05	80.81	78.96	79.29	79.56	75.63
	CCS	75.78	78.62	66.03	72.03	79.52	77.69	80.59	80.12	81.69	80.18	77.23
	CSSE	95.86	96.52	90.75	93.55	90.78	88.17	93.73	92.35	94.41	94.14	93.03
	ENBA	80.05	87.83	76.51	74.50	74.83	75.46	79.51	80.51	82.71	85.97	79.79
	SS	85.86	91.02	81.74	81.50	80.69	80.13	85.93	85.86	87.99	89.66	85.04
	Totale	81.73	85.94	75.31	77.62	80.21	79.13	83.58	83.33	85.21	85.47	81.75
V ^{XX}	AMCH	87.88	92.59	64.77	90.22	88.93	87.97	93.12	92.80	95.16	93.27	88.67
	CCSN	95.14	87.01	79.06	86.77	91.78	87.66	94.33	94.01	95.85	94.10	90.57
	CCS	91.40	89.89	71.70	88.54	90.31	87.82	93.76	93.44	95.52	93.72	89.61
	CSSE	88.41	92.45	77.91	87.39	84.82	85.19	93.72	93.29	95.28	93.22	89.17
	ENBA	84.90	89.00	76.52	84.84	86.40	85.55	87.84	85.89	91.16	91.69	86.38
	SS	85.46	90.40	76.71	85.24	85.62	85.12	89.57	88.41	92.26	92.06	87.38
	Totale	87.97	90.18	74.59	86.64	87.60	86.26	91.26	90.44	93.58	92.72	88.31
Totale	83.41	87.09	73.34	80.80	82.57	80.14	85.03	84.33	87.07	86.51	83.07	

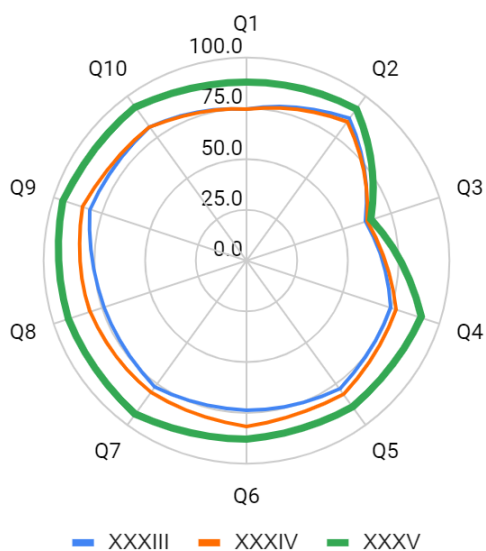
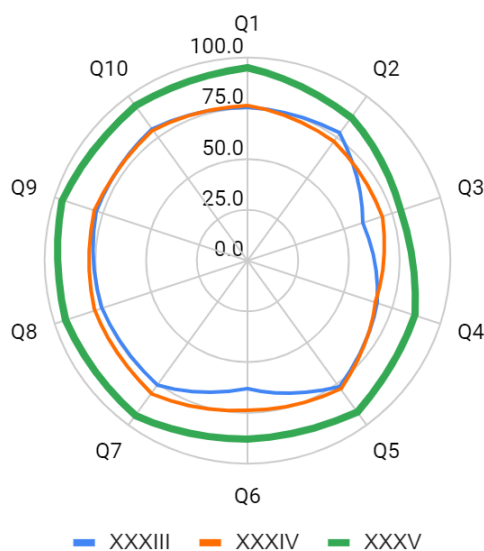
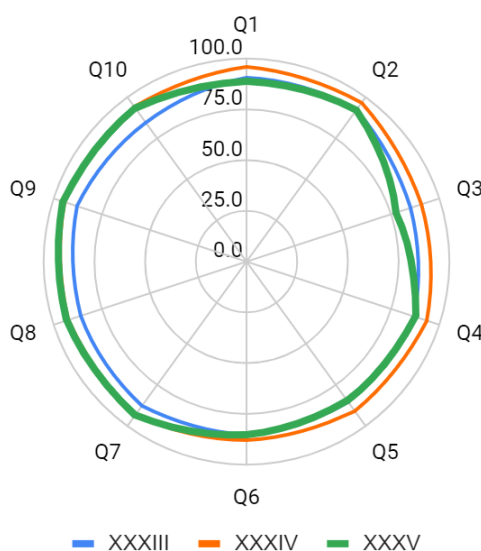
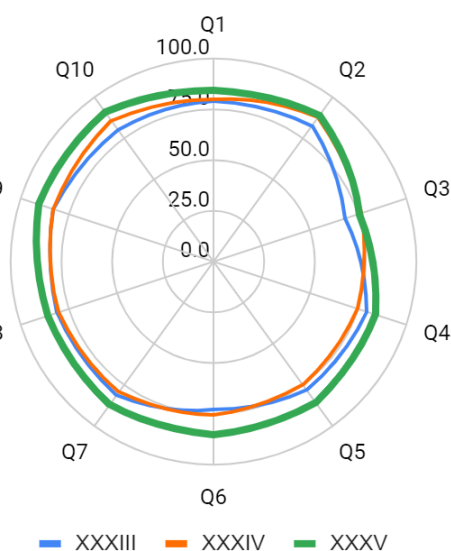
AMCH - Valutazioni Medie

CCSN - Valutazioni Medie

CSSE - Valutazioni Medie

ENBA - Valutazioni Medie


Figura 1: Grafico radar riportante la media delle valutazioni fornite ai quesiti Q1-Q10 per ciascun track (cicli XXXIII-XXXV).

Per verificare questa ipotesi è stata analizzata la valutazione media dei corsi obbligatori e di quelli a libera scelta per il XXXV ciclo. L'analisi non è stata estesa ai cicli precedenti per ragioni di disponibilità dei dati anche se nel report dell'anno scorso abbiamo approfondito il tema con altri strumenti. In **Tabella 11** si riporta il numero di corsi obbligatori e a scelta per i quali si dispone di una valutazione suddivisi per *track* di riferimento. Si osservano notevoli differenze tra *track* in termini di relativa presenza di corsi obbligatori e corsi a scelta: ad un estremo nel *track* di

AMCH 15 corsi su 17 risultano essere obbligatori mentre all'estremo opposto nel *track* di CSSE tutti i corsi sono a scelta libera. Invece, sia nel *track* CCSN sia nel *track* ENBA il rapporto tra corsi obbligatori e corsi a scelta si attesta a circa 4/10.

Tabella 11: Numero di corsi obbligatori e a scelta per track (XXXV ciclo).

<i>Track</i>	Corsi Obbligatori	Corsi a scelta	Totale
AMCH	15	2	17
CCSN	5	11	16
CSSE	-	15	15
ENBA	8	21	29
Totale	28	49	77

Data la bassa numerosità di corsi obbligatori nei *track* CCSN, CSSE ed ENBA e l'esiguo numero di corsi a scelta presso AMCH si è deciso di proseguire con l'analisi senza distinzioni tra *track*, sebbene i risultati ottenuti mantenendo tale distinzione risultino qualitativamente simili. In **Tabella 12** sono riportate le valutazioni medie totali e per ciascuna domanda a risposta multipla del questionario per i corsi obbligatori e quelli a scelta nel XXXV ciclo. Non si osservano differenze statisticamente significative nella valutazione complessiva di corsi obbligatori e corsi a scelta. Anche nelle singole domande non si osservano differenze rilevanti con l'unica eccezione rappresentata dalla domanda Q3 nella quale i corsi obbligatori ottengono una valutazione media di quasi 10 punti percentuali inferiore rispetto a quella relativa ai corsi a scelta e per la domanda Q5 sui carichi di lavoro dove si osserva uno scarto di circa 6 punti percentuali.

Tabella 12: Valutazioni medie (deviazione standard) distinte per corsi obbligatori e corsi a scelta (XXXV ciclo).

<i>Tipo Corso</i>	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	Totale
Corsi obbligatori	86.7 (15.1)	90.1 (12.8)	69.8 (16.1)	87.6 (13.0)	83.7 (14.1)	83.0 (13.6)	90.4 (11.6)	89.5 (10.3)	94.3 (6.1)	92.0 (9.0)	87.6 (10.0)
Corsi a scelta	89.3 (9.2)	90.0 (12.4)	77.6 (13.8)	86.5 (11.1)	90.1 (9.3)	88.4 (10.6)	92.2 (8.2)	91.2 (10.4)	93.6 (7.7)	93.3 (7.2)	89.3 (5.9)
Totale	88.4 (11.7)	90.1 (12.5)	74.7 (15.1)	86.9 (11.8)	87.8 (11.6)	86.5 (12.0)	91.5 (9.5)	90.6 (10.3)	93.8 (7.1)	92.8 (7.9)	88.7 (7.7)

In conclusione, la **valutazione media** dell'offerta didattica della Scuola è **in costante crescita**. In particolare, nel XXXV ciclo si constata un **sostanziale allineamento della valutazione tra i diversi programmi dottorali e track**, senza che si evidenzino differenze statisticamente significative. La costante crescita della valutazione testimonia l'efficacia degli strumenti di valutazione della qualità posti in essere dalla Scuola nel promuovere un continuo miglioramento dell'offerta formativa. Si rileva tuttavia come tali considerazioni positive non possano estendersi al **tasso di risposta ai questionari**, che **rimane su livelli medi decisamente troppo bassi**. Occorre pertanto intervenire prontamente al fine di innalzare il tasso di risposta già a partire dal XXXVI ciclo, aumentando la consapevolezza tra gli allievi dell'importanza delle loro opinioni nel processo di valutazione della qualità.

A tal fine **la Commissione propone i seguenti** interventi tesi a:

a) **aggiornare tempestivamente i programmi di studio** evitando di inviare il questionario a allievi/e che non frequentano i corsi,

b) inserire la **possibilità di non rispondere a specifiche domande del questionario**, garantendo in tal modo agli allievi/e che non intendono formulare la propria opinione su specifici aspetti del corso di non esprimersi, come ad esempio per gli allievi/e che non hanno ancora sviluppato un progetto di tesi nel caso della domanda Q3, secondo la sua attuale formulazione (si veda la proposta di modifica della domanda Q3 indicata nella sezione V.3 della presente relazione). **La possibilità di non rispondere alle domande può estendersi a tutti i quesiti del questionario**, in modo da fare salva la libertà dell'allievo/a di non rispondere al questionario nel suo complesso.

c) **inviare l'esito dell'esame**, ove sia previsto, **solo dopo che l'allievo/a ha inviato il proprio questionario**. Nel complesso sarà comunque garantita all'allievo/a la facoltà di non rispondere (punto b) ottenendo nel complesso un innalzamento del tasso di risposta grazie agli interventi di cui ai punti a) e c).

In vista del progressivo ampliamento dell'offerta didattica e della partecipazione ai corsi dottorali la Commissione auspica altresì che si adottino **questionari differenziati per la rilevazione delle opinioni degli allievi/e per le attività seminariali e di laboratorio**. Inoltre, a parere della Commissione risulta di particolare rilevanza in prospettiva **l'uso di questionari diversi per specifici programmi formativi** (Master, altri dottorati in collaborazione con altre Scuole ed Atenei) in previsione di un atteso incremento futuro della partecipazione ai corsi offerti dalla Scuola da parte di utenti non appartenenti ai programmi di dottorato CSS e SS.

Infine, occorre precisare che **la Commissione non ha potuto differenziare l'analisi della qualità della didattica in funzione della modalità di erogazione (online, in presenza, mista) e di fruizione dei contenuti**, non potendo confrontare il gradimento dello stesso corso offerto in modalità diverse. **Altra distinzione utile** ad analizzare meglio l'efficacia dei corsi ed il loro gradimento presso gli allievi/e **è quella tra corsi tenuti da docenti interni alla Scuola e corsi tenuti da docenti esterni**, di cui la Commissione potrà farsi carico nella prossima relazione annuale. Nel prossimo rapporto riteniamo anche di poter condurre un'analisi circostanziata dell'impatto del Covid-19 sulla didattica della Scuola per valutare le azioni conseguenti.

V - QUADRO D: ANALISI E PROPOSTE RIGUARDANTI ALTRI ASPETTI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

V.1) Aspetti del rapporto tra allievo/a e *Advisor*

Procedura di cambiamento di *Advisor* - Su sollecitazione della Commissione e a seguito di una sua comunicazione al Presidio del 25 aprile 2020, nella seduta del Collegio dei Docenti del 25 giugno 2020 si sono discusse due criticità riguardanti il Regolamento di dottorato, riguardanti il rapporto tra allievo/a e *Advisor*. Il Regolamento del dottorato prevedeva l'assegnazione di un *Advisor* ad ogni allievo all'inizio del percorso dottorale e la possibilità di cambiare docente di riferimento a partire dal primo passaggio d'anno. La prassi voleva che l'allievo manifestasse la propria volontà di cambiare *Advisor* o *Co-Advisor* inviando una richiesta agli uffici amministrativi e all'*Advisor* o *Co-Advisor* individuato in precedenza, il quale doveva esprimere il proprio consenso. Ritenendo che l'allievo debba avere la piena libertà di poter indicare il docente con il quale/con la quale portare avanti il proprio lavoro, senza remore alcune nei confronti dell'*Advisor* o *Co-Advisor* individuato o assegnato in precedenza, la Commissione ha richiesto che il consenso di quest'ultimo venga eliminato dalla procedura in esame. Così facendo, la richiesta da parte dell'allievo dovrà essere indirizzata solamente al docente che si desidera nominare come nuovo *Advisor* (o *Co-Advisor*), mentre l'ufficio amministrativo preposto avrà il compito di notificare l'avvenuto passaggio al docente che in precedenza svolgeva il ruolo di *Advisor* (o *Co-Advisor*) per l'allievo.

Il Collegio dei Docenti ha dunque deliberato di modificare il modulo attualmente in uso eliminando la firma, e quindi il consenso, dell'*Advisor* (o *Co-Advisor*) precedentemente assegnato o individuato. In base alla suddetta modifica, l'allievo/a farà pervenire la comunicazione del cambio, una volta ottenuta l'accettazione del nuovo *Advisor* (o *Co-Advisor*), agli uffici che provvederanno a inviarla tempestivamente all'*Advisor* (o *Co-Advisor*) precedentemente assegnato. Nel caso di cambiamento di *Co-Advisor*, in permanenza dello stesso *Advisor*, l'allievo/a concorderà con quest'ultimo la scelta e, una volta ottenutone il consenso, procederà come sopra indicato, comunicando agli uffici che provvederanno ad effettuare le comunicazioni agli interessati.

Referente in caso di criticità - La Commissione ha inoltre rilevato la necessità di individuare una figura all'interno della Scuola alla quale l'allievo/a possa rivolgersi in caso insorgano problematiche con l'*Advisor* e ha suggerito che potesse trattarsi del *Track Director* e/o della Commissione stessa.

Il Collegio dei Docenti ha proposto di individuare quali figure di riferimento cui l'allievo/a può rivolgersi in caso di problematiche con l'*Advisor* i Coordinatori dei Programmi i quali possono, eventualmente, essere coadiuvati dai *Track Director*. Qualora anche il *Track Director* sia impegnato nella supervisione dell'allievo/a, questi potrà rivolgersi al Direttore.

Reperibilità dell'*Advisor* - Nella sua comunicazione del 25 aprile la Commissione ha portato all'attenzione del Presidio la difficoltà, rilevata da alcuni allievi/e, di reperire e mantenere in modo costante i contatti con il/la proprio/a *Advisor*, auspicando che la situazione venga monitorata e che siano attuate le misure necessarie per porre rimedio al problema.

V.2) Procedura di consegna e discussione della tesi

Il 12 novembre 2020 gli uffici amministrativi hanno trasmesso ai docenti della Scuola (e per loro tramite agli allievi/e) il documento sulla nuova procedura di consegna e discussione della tesi approvato durante la seduta dei Collegi dei Docenti del 23 ottobre 2020, rivisto per tener conto delle indicazioni ricevute in quella sede. I rappresentanti degli allievi negli Organi, ai quali è stata presentata, hanno trovato la nuova procedura condivisibile. La Commissione ha contribuito a perfezionare il suddetto documento, su sollecitazione del Delegato alla Didattica con email del 15 ottobre 2020, sia inviando al Delegato alla Didattica alcune proposte migliorative della bozza iniziale con email del 21 ottobre 2020, sia presentando le medesime proposte nel corso della seduta del Collegio dei Docenti del 23 ottobre 2020 per il tramite dei docenti membri della Commissione.

V.3) Proposte di modifica dei questionari di valutazione dei corsi

Il 12 ottobre 2020 la Commissione ha inviato al Presidio una comunicazione contenente alcune proposte migliorative dei questionari di valutazione dei singoli corsi che gli allievi/e sono inviati a compilare alla fine di essi, con particolare riferimento alle domande Q3 ("*The course was relevant and useful for my research project*") e Q6 ("*The examination method was appropriate*"). Riguardo al primo quesito, la Commissione ha proposto di eliminare il riferimento al progetto di ricerca (che alcuni allievi/e non hanno ancora definito nel corso del primo anno) e sostituirlo invece con una formula quale "***The course was relevant and useful for an IMT student***", in modo da non penalizzare corsi non immediatamente utili per un eventuale progetto di ricerca e valorizzare il carattere interdisciplinare dell'offerta formativa della Scuola.

Riguardo al secondo quesito, in considerazione del fatto che non sempre i corsi terminano con un esame, la Commissione ha proposto di **chiedere innanzitutto al compilatore del questionario se ha effettivamente sostenuto un esame finale** (per adattare la domanda sia ai corsi che prevedono esame finale sia a quelli che non lo prevedono) e poi, solo in caso di risposta affermativa, porre una domanda circa l'adeguatezza delle modalità di questo. La Commissione ha proposto anche di coordinare tale modifica con una tempistica di invio dei questionari atta a far sì che **i questionari siano inviati agli allievi/e solo ad esame eventualmente sostenuto (ma prima della ricezione dei risultati, per evitare ogni ipotesi di ritorsione)**, non prima di esso, come risulta che talvolta accadesse in passato, in modo tale da poter permettere all'allievo/a di valutare l'adeguatezza delle modalità di esame con cognizione di causa.

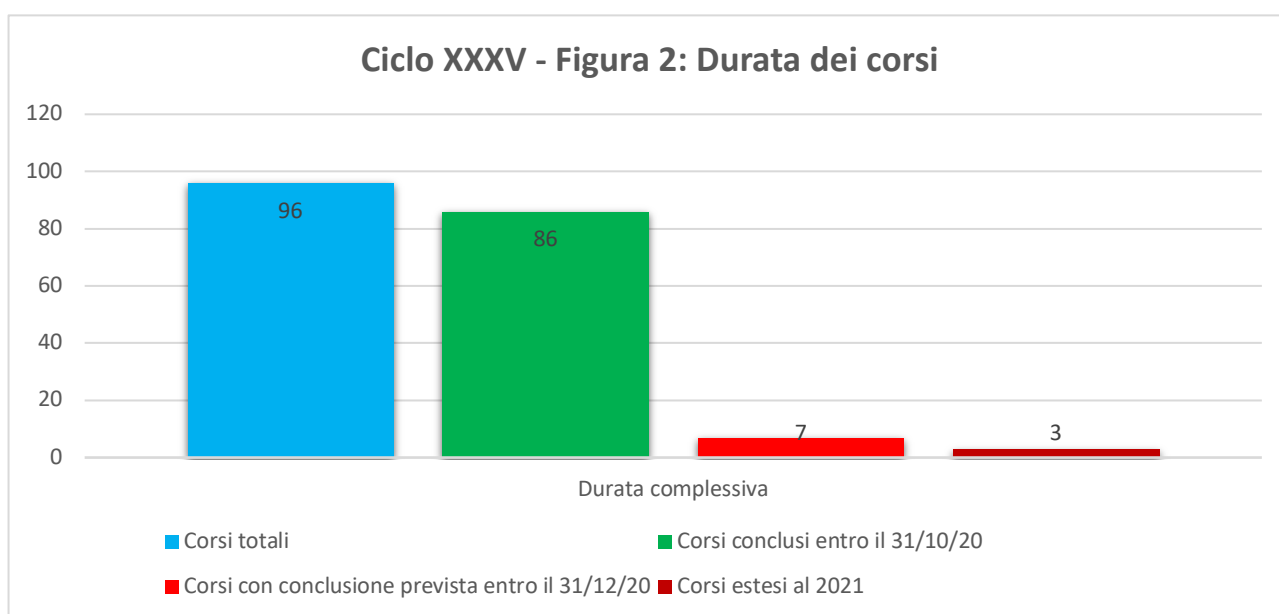
V.4) Condivisione dei calendari dei corsi

Su sollecitazione della Commissione Paritetica e alla luce degli orientamenti recentemente emersi in seno al Collegio dei Docenti, il 16 novembre e il 17 novembre 2020 gli uffici amministrativi hanno informato rispettivamente allievi/e e docenti che, a partire dall'a.a. 2020-21, a tutti gli allievi/e e docenti della Scuola è offerta la possibilità di visualizzare i calendari delle lezioni dei *track* differenti dal proprio, al fine di incentivare la sinergia tra gli insegnamenti e la collaborazione tra i docenti. Una volta accettato l'invito, ricevuto per email, a visualizzare i Google Calendar degli altri *track*, allievi/e e docenti hanno adesso la possibilità di "nascondere" (e rendere nuovamente visibile) uno o più calendari cliccando su ciascuno di essi nella sezione "I miei calendari" o "Altri calendari" a sinistra della pagina del Google Calendar.

V.5) Calendarizzazione dei corsi

È utile in questa sede monitorare in quale misura i calendari dei corsi erogati durante l'a.a. 2019-2020 abbiano ottemperato ai criteri di calendarizzazione che, su sollecitazione della Commissione, sono stati discussi nelle sedute del Collegio dei Docenti del 9 ottobre e 22 ottobre 2019, e da allora vengono tenuti in considerazione dagli uffici amministrativi al momento della definizione dei calendari delle lezioni, essendo pertanto divenuti di fatto operativi a partire dall'a.a. in oggetto.

Criterio 1 - Quanto alla durata complessiva dei singoli corsi (**Figura 2**), si può preliminarmente osservare che dei 96 corsi del XXXV ciclo, 86 corsi (89,6%) si sono conclusi entro il termine dell'anno accademico (31 ottobre 2020), mentre 10 corsi (10,4%) si sono conclusi o si concluderanno oltre tale data. Tra questi, 7 corsi (7,3%) sono terminati o termineranno entro l'anno solare 2020, mentre 3 corsi (3,1%) si prolungheranno nel 2021. Tra essi, 2 corsi si stanno tenendo interamente nel nuovo anno accademico.



Dei 10 corsi soggetti a differimento oltre il limite dell'anno accademico, 2 sono tenuti da docenti interni, i restanti 8 (in tutto o in parte) da docenti esterni. I 2 corsi iniziati dopo il 31 ottobre 2020 saranno tenuti entrambi da docenti esterni. Alcuni dei tre corsi che si estendono al 2021 saranno seguiti congiuntamente da allievi/e del XXXV e allievi/e del XXXVI ciclo.

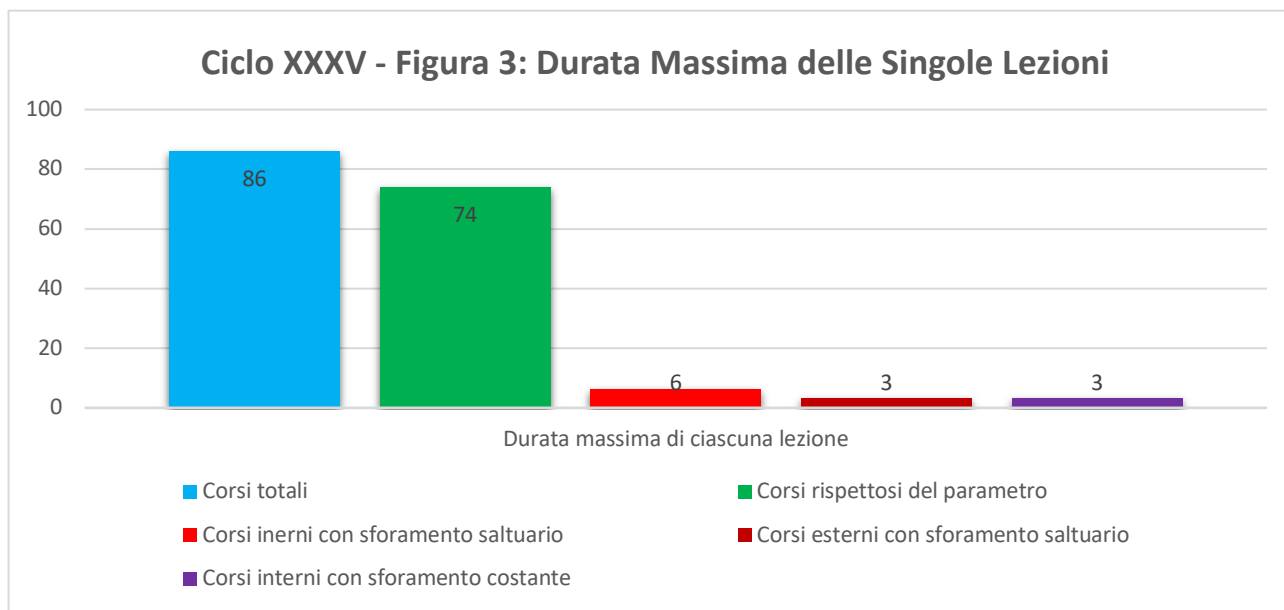
Questa dilazione, oltre alla sovrapposizione dei calendari didattici di due cicli accademici distinti, fa sì che il *feedback* degli allievi/e non arrivi al docente in tempo utile per la programmazione didattica dell'anno accademico del ciclo successivo, e si ripercuote negativamente anche sull'uniformità dei questionari di valutazione, che nel caso dei corsi seguiti congiuntamente dagli allievi/e di due cicli successivi (nel caso in questione XXXV e XXXVI ciclo) verranno valutati da allievi/e di differente anzianità all'interno del percorso dottorale della Scuola.

Riguardo al discostamento dei calendari dei corsi dai criteri per la calendarizzazione delle lezioni per gli 86 corsi del ciclo XXXV che si sono conclusi entro il 31 ottobre 2020, si rilevano i seguenti dati, che evidenziano il rispetto di alcuni parametri e la trasgressione di altri.

Criterio 2 - Rispetto all'**impegno massimo giornaliero** (8 ore) e **settimanale** (36 ore) per allievo, calcolato in base all'impegno orario per *track*, non si rilevano scostamenti.

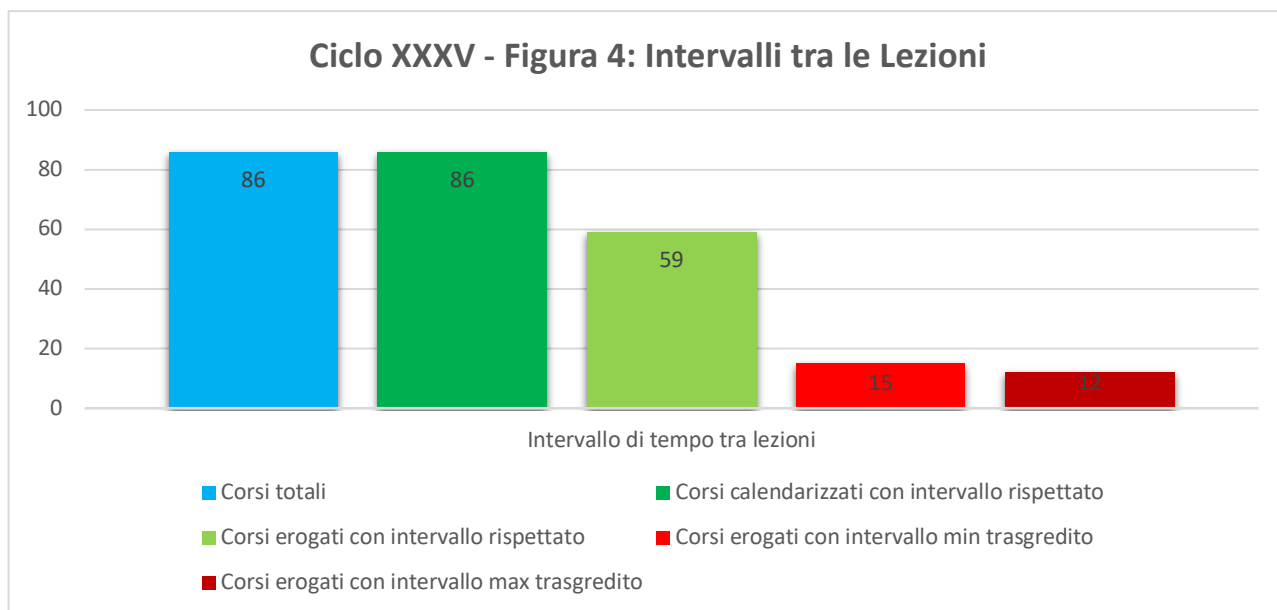
Criterio 3 - Rispetto alla **durata massima di ciascuna lezione** (3 ore per docenti interni e 5 ore per *visiting faculty*), si rilevano invece i seguenti scostamenti (**Figura 3**). 74 corsi (86%) hanno rispettato il parametro in questione, mentre 12 (14%) non lo hanno fatto. Di questi 12 corsi, 6 corsi di docenti interni hanno previsto in

un'occasione una lezione di 4 ore; 3 corsi di *visiting faculty* hanno previsto in un'occasione una lezione di 6 ore; tre corsi di docenti interni hanno regolarmente previsto più di 3 ore di lezione al giorno.



Mentre i corsi interni costantemente al di sopra del limite orario previsto hanno inteso in tal modo facilitare la frequenza del corso da parte del maggior numero possibile di *visiting students*, nel caso degli altri corsi, sia interni che esterni, lo sfioramento saltuario è stato dovuto a ragioni contingenti.

Criterio 4 - Rispetto all'**intervallo di tempo tra una lezione e l'altra** (minimo 24 ore - non applicabile alla *visiting faculty* - e massimo 10 giorni) si rilevano i seguenti scostamenti (**Figura 4**). La totalità dei corsi ha rispettato il criterio al momento della calendarizzazione delle lezioni all'inizio dell'anno accademico; tuttavia in seguito a modifiche della calendarizzazione intervenute successivamente, 27 corsi (31,3%) sono stati erogati in mancata ottemperanza ai criteri. In particolare, 15 corsi (17,4%) non hanno rispettato saltuariamente l'intervallo minimo, mentre 12 corsi (13,6%) non hanno rispettato saltuariamente l'intervallo massimo.



Più nello specifico, riguardo ai 15 corsi che non hanno rispettato l'**intervallo minimo**: 5 deroghe hanno avuto luogo per necessità di spostamenti di lezione in periodi di elevata saturazione delle aule (novembre 2019-febbraio 2020); 3 deroghe sono dovute all'emergenza Covid-19; 2 deroghe sono dovute al fatto che i corsi erano concentrati nel tempo per facilitare la frequenza di un numero molto elevato di *visiting students*; 5 deroghe sono sfuggite all'attenzione degli uffici amministrativi al momento della riprogrammazione della singola lezione. Riguardo ai 12 corsi che non hanno rispettato l'**intervallo massimo**: 10 deroghe sono dovute all'emergenza Covid-19; 2 deroghe si riferiscono a corsi i cui moduli sono indipendenti l'uno dall'altro e tenuti da docenti esterni i quali hanno calendarizzato le lezioni indipendentemente.

I dati riguardanti la calendarizzazione proposti in precedenza sono ancora sommari, essendo analizzati qui per la prima volta. L'analisi futura di questo tema potrà opportunamente essere più mirata, ripartendo i dati in base ai singoli dottorati e *track* dottorali, così come è stato fatto nella sezione IV. Pur nella genericità e provvisorietà delle risultanze, alcune considerazioni conclusive e alcuni auspici per il futuro possono tuttavia essere tratti.

In generale, i dati riassunti nei tre grafici precedenti evidenziano un discostamento medio dai criteri stabiliti che ammonta al 13,9% (10,4% criterio 1; 0% criterio 2; 14% criterio 3; 31,3% criterio 4) e che, nei tre casi su quattro di effettivo discostamento (criteri 1, 3-4), si colloca al 34,8%. L'ottemperamento totale effettivo di un criterio (criterio 2) e l'ottemperamento totale iniziale di un altro criterio (criterio 4 secondo la calendarizzazione programmata in origine) sono indizi di un processo virtuoso certamente in atto, che l'emergenza Covid-19 ha contribuito a perturbare, con impatti documentati soprattutto sul criterio 4. Il **raffronto** che sarà possibile fare, nella prossima relazione annuale, **tra la calendarizzazione del ciclo XXXV** (colpito in itinere dall'emergenza Covid-19) **e quella del ciclo XXXVI** (iniziato con emergenza Covid-19 già in essere e con modalità di didattica ad hoc) potrà chiarire meglio quanto il mancato rispetto dei criteri stabiliti per la calendarizzazione documentati qui risentano dell'emergenza Covid-19 e quanto invece dipendano da un'ottimizzazione dell'offerta didattica ancora da completare.

In riferimento ai criteri 2-4, è opportuno sottolineare che i limiti temporali di impegno massimo giornaliero e settimanale, di durata massima delle lezioni, e di intervallo minimo e massimo tra lezioni analizzati sopra sono stati **previsti per un regime di didattica in presenza** e che risultano pertanto **eccessivi se riferiti ad un regime di didattica a distanza o mista**. Per questa ragione, l'eventuale sfioramento di tali limiti temporali dovrà essere attentamente monitorato sia nel corso del presente anno accademico che in relazione a situazioni che raccomandino in futuro l'adozione di modalità di didattica diverse da quella in presenza (ad es. in corsi congiunti tra la Scuola e altre università). La materia merita di essere esaminata nuovamente, tenendo in considerazione il **tempo di necessaria interruzione prevista per legge tra una lezione e l'altra** (15 minuti ogni 2 ore), i **conflitti che si**

verificano tra i carichi didattici extra lezione di corsi concomitanti, e la prossimità delle date degli esami finali di corsi distinti (date che talvolta non sono evincibili dal calendario didattico: una possibile miglioria in tal senso sarebbe **l'indicazione chiara della data di esame di ciascun corso** che lo preveda, sia che l'esame si tenga in una delle lezioni conclusiva, sia che si tenga una volta che le lezioni sono concluse).

Altro futuro potenziamento dei criteri di calendarizzazione dei corsi che la Commissione auspica è il **passaggio dal loro attuale status di semplici linee-guida** proposte all'attenzione dei docenti al momento della formulazione dei calendari dei corsi da parte degli uffici amministrativi **a punti qualificanti di un vero e proprio regolamento specifico**, come inizialmente previsto nel Collegio dei Docenti del 9 ottobre 2019.

VI - QUADRO E: ANALISI E PROPOSTE IN MERITO AI SERVIZI OFFERTI AGLI ALLIEVI/E

Nella presente sezione vengono analizzate alcune criticità riguardanti i servizi offerti agli allievi/e che la Commissione ha ritenuto rilevanti. L'analisi è basata sul confronto tra i dati emersi dai questionari *Good Practice* relativi ai servizi erogati dalla Scuola nel 2018, somministrati agli allievi/e nell'anno successivo e già trattati nella relazione 2019, e quelli invece emersi dai questionari relativi ai servizi erogati nel 2019 divenuti disponibili nel 2020. Si tratta in particolare della tempistica dei rimborsi delle spese di missione (la gestione delle missioni, essendo uno dei temi contemplati nel questionario *Good Practice*), cui la presente relazione associa la tempistica dell'erogazione di altri finanziamenti per la mobilità, quali l'incremento della borsa dottorale per allievi/e impegnati all'estero e lo stanziamento delle borse Erasmus (VI.1); della qualità della mensa (VI.2); dell'efficacia e dell'estensione della copertura della rete Wi-Fi all'interno del Campus (VI.3); e della disponibilità ed adeguatezza delle postazioni di lavoro (VI.4). L'analisi dei singoli punti è seguita, ove possibile ed opportuno, da proposte di soluzione elaborate dalla Commissione.

VI.1) Rimborsi spese missione e altri finanziamenti per la mobilità: tempistiche

Dal questionario 2019, accanto ad una tendenziale soddisfazione relativa alla chiarezza delle procedure per ottenere il rimborso delle missioni e al supporto fornito nel corso di tali procedure, emerge invece **qualche scontento relativamente alle tempistiche con le quali tale rimborso avviene** (nel 2019, su 22 risposte date si è avuta una media di 2,68 in una scala da 0 a 6, in calo rispetto al 4,32 registrato nel 2018 su 31 intervistati).

Il problema, che è stato estensivamente trattato nel corso di diverse riunioni della Commissione, risulta essere causato in larga parte dal sottodimensionamento dell'Ufficio Risorse Umane, competente dell'intera procedura, ed anche dal carattere articolato dell'iter della richiesta di autorizzazione alla liquidazione del rimborso. L'Amministrazione al momento sta procedendo su diversi fronti per accelerare il processo, ad esempio eseguendo una mappatura della situazione attuale volta a cogliere le criticità del processo e a predisporre così un modo per superarle. Non sembrano invece soluzioni praticabili, o almeno non senza un ragionamento accurato capace di bilanciare i diversi interessi coinvolti, la fissazione di una soglia più bassa per ottenere degli anticipi di rimborso (al momento di 400€ per gli allievi e 2000€ per professori e ricercatori) oppure la creazione di corsie preferenziali per i rimborsi per determinate categorie di utenti.

Un altro problema che meriterebbe di essere considerato, per quanto non emerso ufficialmente dai questionari, risulta essere quello relativo all'erogazione degli incrementi della borsa di dottorato durante i periodi all'estero, erogazione che in parte avviene al termine del *visiting period*, lasciando dunque gravare sugli allievi/e l'anticipo di gran parte del denaro necessario ad organizzare il periodo di permanenza all'estero.

Anche con riguardo all'incremento delle borse di dottorato, e allo stanziamento di fondi Erasmus, si è avuto modo di notare rallentamenti nella procedura: una delle cause di essi risulta essere il sottodimensionamento di uno degli uffici competenti, ossia l'Ufficio Contabilità e Bilancio, rimasto per qualche tempo ad organico ridotto, e la complessità della procedura, che vede coinvolti diversi soggetti (nello specifico l'Ufficio Dottorato e Alta Formazione, l'Ufficio Contabilità e Bilancio e la Direzione). Inoltre, con riguardo ai fondi destinati all'incremento tanto delle borse dottorali quanto delle borse Erasmus, risulta opportuno ricordare come tali fondi rientrino nel c.d. Fabbisogno, ossia un tetto di spesa mensile imposto dal MUR all'Università: i rallentamenti nell'erogazione delle risorse possono dipendere talvolta anche dal superamento di tale limite mensile. Nell'ambito della revisione dei processi finalizzati

all'assicurazione della qualità, l'Amministrazione anche in questo caso sta approntando soluzioni per la semplificazione della procedura.

VI.2) Mensa

Dal questionario 2019 emerge una **non piena soddisfazione per i servizi mensa** (39 risposte in totale, media di 4,10 in una scala da 0 a 6, in lieve calo rispetto alla media di 4.6 registrata nel 2018 su un totale di 40 intervistati).

Se si osserva quanto riportato nella sezione dedicata ai commenti liberi, si può avere un'idea più chiara di quali aspetti non abbiano del tutto convinto gli intervistati, aspetti che per la maggior parte erano già emersi nei questionari del 2018. Vengono in particolare riportati una variazione non trascurabile della qualità dei pasti a seconda del personale presente giornalmente in cucina, una mancanza di alimenti freschi, e una dieta povera di alimenti con un alto valore nutrizionale, che ha portato gli allievi/e a lamentare uno scarso sostegno energetico e un conseguente disagio nello svolgimento delle attività quotidiane.

Proposte: È stato posto l'accento sulla necessità di poter disporre di maggiori spazi (attrezzati) per organizzare in autonomia i pasti, dal momento che, secondo alcuni allievi/e (e tale questione è stata riportata in via informale da essi), l'offerta della mensa sarebbe limitata. In considerazione delle difficoltà che si incontrerebbero verosimilmente nell'ampliare tale offerta, date le strutture e il personale a disposizione, potrebbe essere utile fornire un maggior numero di apparecchiature (ad esempio un forno, ancora non presente nella *kitchenette*), predisporre degli spazi nei quali consumare i pasti e munirli di utensili quali ad esempio caffettiere, bollitori, forni a microonde, per affiancare l'attività della mensa senza gravare eccessivamente su quest'ultima.

Sarebbe inoltre auspicabile il coinvolgimento dell'utenza nel processo di definizione dei criteri di assegnazione del nuovo contratto per il servizio mensa.

VI.3) Copertura del Wi-Fi all'interno del Campus

Dal questionario 2019 emerge, in linea con quanto riportato anche dal questionario 2018, una **non piena soddisfazione per la copertura Wi-Fi** all'interno del Campus (un valore medio di 4,07 su 39 risposte nel 2019 e di 4,1 su 40 risposte, sempre in una scala da 0 a 6 nel 2018). Per quanto il Wi-Fi risulti più stabile rispetto allo scorso anno, permane un problema di copertura in alcune aree del campus, specialmente nelle camere.

Proposte: risulta importante intervenire per migliorare la copertura, magari installando nuovi router nelle aree meno coperte, e ciò anche in considerazione della rilevanza cruciale che tale intervento acquisirà nel corso della pandemia da Covid-19 e del conseguente svolgimento di gran parte delle attività (lezioni, conferenze, riunioni) da remoto.

VI.4) Postazioni di lavoro

Permane allo stato attuale, come già segnalato nella relazione 2019, un problema strutturale relativo all'assegnazione di postazioni di lavoro personali agli allievi/e (*desk*), mancando ancora una regolamentazione a tale riguardo e alla luce dell'esiguità oggettiva degli spazi di cui la Scuola al momento dispone. Tentativi di soluzione come quelli mirati ad una rotazione delle postazioni tra gli allievi/e o alla installazione di postazioni negli spazi comuni o nelle camere non hanno sortito gli effetti desiderati, in considerazione della necessità di una postazione fissa che permetta la collocazione di hardware, e del disturbo che la didattica a distanza arreca agli altri allievi/e negli spazi comuni o subisce nelle camere durante i servizi di pulizia e manutenzione.

Proposte: La questione della predisposizione di nuove aule studio risulta certamente cruciale. Insieme ad essa andrebbe inoltre affrontato il tema dell'assegnazione delle postazioni, in modo tale da stabilire regole stabili e garantire ad ogni allievo/a un luogo fisso nel quale lavorare. Sarebbe auspicabile in particolare procedere all'assegnazione di una postazione contestualmente all'assegnazione della stanza.

CONCLUSIONE

La Commissione non può che constatare con soddisfazione che, nel 2020 come nell'anno precedente, tutti gli organi e comitati della Scuola preposti all'assicurazione della qualità hanno immediatamente preso in carico le varie criticità segnalate, con particolare riguardo a quelle particolarmente urgenti dovute all'emergenza Covid-19. A

proposito delle due tipologie di problemi segnalate nella relazione 2019, e cioè a) i problemi dovuti ad un'imperfetta organizzazione dell'apparato didattico e amministrativo della Scuola, e pertanto risolvibili nel breve periodo, e b) i problemi dovuti invece a carenze strutturali della Scuola, legati alla ampiezza limitata e alla conformazione peculiare dei suoi spazi attuali, e bisognosi di un più lungo periodo di risoluzione, può essere constatato quanto segue. Riguardo alla prima voce, il processo virtuoso già constatato come in atto nel 2019 è cresciuto in dimensioni e efficacia. Riguardo alla seconda voce, una criticità di cui la Scuola stessa è già ben consapevole e di cui sta opportunamente pianificando la soluzione a lungo termine, è stata portata allo scoperto ed estremizzata nel breve periodo dall'emergenza Covid-19. La Commissione ritiene ben fondato e significativamente fruttuoso il lavoro svolto a proposito del capo a), mentre rimane in attesa dei positivi sviluppi futuri, già pianificati e pronti ad essere attuati, a proposito del capo b).

Per garantire **massima trasparenza** e assicurare agli allievi/e un **immediato *feedback*** delle sollecitazioni prevenute, la Commissione auspica che anche la presente relazione, come quella dell'anno passato, venga restituita pubblicamente alla comunità accademica della Scuola nel corso di un incontro, da tenersi in lingua inglese nei primi mesi del 2021, a cui tutte le componenti della Scuola siano invitate, come occasione di scambio di opinioni e di riflessione ulteriore sui temi affrontati, e che la pratica della restituzione della relazione annuale della Commissione diventi consuetudinaria.

Lucca, 29 dicembre 2020

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti